

VERBALE DELLE DISCUSSIONI

SESSIONE DEL 17 DICEMBRE 2025

1. TRATTANDA

Apertura della seduta - Appello

La seduta è aperta alle ore 20:07. Sono presenti 26 Consiglieri su 31.

Djokic Milomir, Presidente: *"Buona sera a tutti, Signore e Signori Consiglieri, Signor Sindaco, Signori Municipali, gentili presenti, vi ringrazio per la vostra presenza a questa seduta ordinaria del Consiglio comunale di Riviera. Desidero ringraziare in modo particolare le Commissioni per il lavoro svolto con impegno e collaborazione, il Municipio per la costante disponibilità e per le risposte fornite alle richieste emerse, così come il Segretario comunale Patrick per l'aiuto e il supporto che mi fornirà nello svolgimento dei lavori. Con questo spirito di collaborazione, dichiaro aperta la seduta ordinaria del Consiglio comunale."*

Sono presenti:

1. Alari Adriano
2. Ambrosini Lorenzo
3. Berini Tallarini Franca
4. Biasca Bixio
5. Bignasca Patrick
6. Bognuda Aramis
7. Bognuda Tiziano
8. Caretti Medardo
9. Djokic Milomir
10. Durmishi Fexhëri
11. Falconi Celestino
12. Falconi Paola
13. Ferrari Matteo
14. Genini Francesco
15. Genini Orazio
16. Martini Diego
17. Martini Naël
18. Martini Noah
19. Mele Bernardo
20. Moro Alessandro
21. Pellanda Lucia
22. Reali Raul
23. Rossetti Anaïs
24. Scanzio Francesco
25. Trisconi Ginevra
26. Vanoni Tiziana

Sono assenti: Bognuda Joël, Barelli Devis, Fernandes Ribeiro Alyssa, Ghielmetti Arno, Somaini Zeno

Per il Municipio sono presenti:

1. Triulzi Cristiano (Sindaco)
2. Matozzo Teodoro (Vice Sindaco)
3. Cima Igor
4. Genini Gregorio
5. Genini Sem
6. Rossetti Enea



Risulta assente: Melena Concetta

2. TRATTANDA

Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Ghielmetti Arno

MM no. 8/2025 del 25 giugno 2025

Rapporto della Commissione delle petizioni (relatore Biasca Bixio)

Non vi sono interventi.

Approvate con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali.

3. TRATTANDA

Dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi. Consegna delle credenziali al Consigliere comunale Lazzeri Samuele

Viene consegnata la lettera credenziale al signor Lazzeri Samuele, il quale sottoscrive e legge la dichiarazione di fedeltà.

4. TRATTANDA

Sostituzione di un membro del gruppo Il Centro e Giovani del Centro nella Commissione delle petizioni e nella Commissione edilizia e opere pubbliche

Viene proposto Lazzeri Samuele come membro della Commissione delle petizioni.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Viene proposto Đokic Milomir come membro della Commissione edilizia e opere pubbliche.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

5. TRATTANDA

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 10 giugno 2025

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 10 giugno 2025 viene messo in votazione.



Esso è **approvato** 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

6. TRATTANDA

Conto preventivo 2026 del Comune di Riviera

MM no. 10/2025 del 4 novembre 2025

Rapporto della Commissione della gestione (relatore Consigliere Caretti Medardo)

Caretti Medardo: osserva che il preventivo per il 2026 presenta un deficit strutturale pari a CHF 361'650, lievemente inferiore rispetto i CHF 758'300 del preventivo del 2025, e questo grazie alla possibilità di vendita dei terreni nel quartiere Gera di Iragna. Egli suppone che questa situazione si ripeterà anche nel 2027, ma va comunque tenuto conto che l'attuale deficit strutturale risulta elevato. Di conseguenza, il Municipio ha messo in atto un piano strategico per rientrare da questa situazione: questa idea di progetto strategico verrà dunque presentata tramite il Messaggio municipale 11/2025, al fine di valutare quali servizi potrebbero essere centralizzati e come ottimizzare la gestione degli stabili comunali, di modo da migliorare strutturalmente le finanze comunali. Oltretutto, è previsto uno studio sul servizio di raccolta rifiuti, tramite il quale si vuole analizzare globalmente la situazione e prendere le relative decisioni strategiche, con l'obiettivo finale di contenere le spese. La Commissione della gestione conferma che si tratta del modo di agire corretto, invitando al contempo il Municipio a cercare di accelerare gli studi e la ricerca di soluzioni ottimali e definitive, dato che chiaramente una situazione finanziaria di questo genere non può essere protratta nel tempo.

Triulzi Cristiano, Sindaco: *"Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali, gentile pubblico, permettetemi innanzitutto di salutare tutte e tutti i presenti a titolo personale e a nome del Municipio. In merito al preventivo 2026 desidero ringraziare veramente la Commissione della gestione per il lavoro svolto e per il tempo dedicato all'analisi del messaggio municipale. Il confronto tra gli organi comunali costituisce un elemento essenziale del buon funzionamento istituzionale, nella misura in cui si fonda su un dialogo franco, equilibrato e rispettoso dei rispettivi ruoli. Il Municipio ha esaminato con attenzione le osservazioni contenute nel rapporto della Commissione, inserendole nel quadro del normale confronto politico-amministrativo. Alcune valutazioni non sono pienamente condivise, in particolare laddove non tengono conto delle misure già adottate o dei processi effettivamente avviati; ciò nonostante, riteniamo corretto considerarle come parte del dibattito istituzionale e come stimolo alla riflessione. Le proposte orientate al contenimento della spesa sono state valutate con attenzione e, laddove compatibili con l'equilibrio complessivo e con il mantenimento dei servizi essenziali alla popolazione, sono già state integrate nelle scelte effettuate. Il Municipio ha così avviato i primi interventi di razionalizzazione, nella consapevolezza che il rafforzamento della situazione finanziaria debba avvenire, nel limite del possibile, attraverso un percorso graduale e sostenibile. Proprio in quest'ottica, l'Esecutivo ha ritenuto opportuno andare oltre la singola manovra annuale e sottoporre al Consiglio comunale, come è stato prima citato dal Presidente della Gestione, tramite un Messaggio dedicato, la proposta di avviare uno studio sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e sulla riorganizzazione dei servizi amministrativi. Si tratta di un passo concreto, volto ad affrontare alcune cause strutturali della situazione finanziaria e a creare basi più solide e consapevoli per le scelte future. Nel frattempo, sono stati avviati i lavori per l'elaborazione di un piano finanziario, con l'obiettivo di dotare il Comune di uno strumento di visione e di pianificazione capace di affrontare in modo strutturato il disavanzo, orientare gli investimenti e garantire coerenza e trasparenza nelle decisioni che il Consiglio comunale sarà chiamato ad assumere nei prossimi anni. Il contenimento della spesa non è inteso dal Municipio come un esercizio meramente contabile né come una riduzione indiscriminata. Si tratta piuttosto di un processo ponderato e responsabile, che deve necessariamente conciliare disciplina finanziaria, qualità dei servizi e sostenibilità dell'ente nel tempo. Per quanto riguarda la comunicazione e il coinvolgimento politico citati nel rapporto, il Municipio ribadisce la propria disponibilità al dialogo continuo e al confronto durante tutto l'arco*

dell'anno. In questo spirito si inseriscono anche le iniziative di confronto informale promosse dal Municipio, come la recente giornata aperta al Consiglio comunale presso il centro di competenze droni all'aerodromo di Lodrino, pensata come occasione di informazione e di dialogo al di fuori delle sedi formali. Tali momenti, nella misura in cui vengono effettivamente valorizzati e condivisi, possono contribuire a rafforzare un confronto politico più continuo e consapevole. Il Municipio intende pertanto continuare a proporre occasioni di questo tipo, nella convinzione che un dialogo coltivato nel tempo richieda una disponibilità reciproca. Per quanto concerne infine il rapporto con la popolazione, il Municipio intende rafforzare ulteriormente i momenti di informazione e di ascolto, prevedendo nel corso del 2026 serate pubbliche dedicate a temi di interesse generale. Qualora l'esigenza di partecipazione dovesse risultare ancora maggiore, resta inoltre aperta la possibilità di istituire assemblee di quartiere, sul modello di quella già attiva nel quartiere di Cresciano, quale ulteriore strumento di coinvolgimento diretto della cittadinanza. Concludo ribadendo che il Municipio condivide pienamente l'obiettivo di migliorare la situazione finanziaria del Comune. Il Preventivo 2026 va quindi letto come una tappa di un percorso più ampio, fondato su responsabilità, concretezza e collaborazione istituzionale, nell'interesse della popolazione di Riviera."

Dokic Milomir, Presidente: procede alla lettura dei conti per singoli dicasteri.

Conto di gestione corrente

0 Amministrazione

Falconi Celestino: all'interno di questa categoria viene indicato che nel corso del 2026 verrà concluso il progetto del nuovo archivio storico. Una volta costruito il futuro locale per l'archivio, domanda quali passi verranno intrapresi per valorizzarlo, oltre che a conservarlo e catalogarlo, e nello specifico come s'intende procedere per adempiere alle condizioni che rendono un archivio fruibile e frequentabile.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: informa che attualmente è in corso la preparazione del pavimento. Spiega che il progetto è stato avviato a seguito delle vacanze estive, in quanto si è reso necessario rivedere il preventivo licenziato, in particolare l'importo relativo alla ventilazione. Attualmente è stata dunque avviata la fase esecutiva e, nonostante non siano ancora state discusse le dinamiche relative al funzionamento, suppone che la gestione verrà affidata al Vice Segretario, e conferma che lo spazio sarà fruibile.

Genini Gregorio, Municipale: conferma che i lavori stanno proseguendo, ma l'archiviazione e la catalogazione prenderanno diverso tempo. Informa inoltre che si sta valutando la possibilità di impiegare le forze della Protezione civile per lo spostamento degli incarti situati presso gli ex Comuni all'interno del nuovo archivio. In ogni caso, assicura che le operazioni verranno svolte sotto la supervisione del Vice Segretario e nel rispetto della Legge cantonale sull'archiviazione e sugli archivi pubblici, la quale prevede un termine di protezione pari a 30 anni, dopo i quali i documenti vengono resi pubblicamente disponibili. In alternativa, è possibile presentare una richiesta di accesso prima dei 30 anni sulla base della Legge sull'informazione e sulla trasparenza. Per quanto riguarda le dinamiche relative al funzionamento, il Municipio non si è ancora esposto in merito ma, visto che si dispone di dati importanti, sarà sicuramente interessante poterli valorizzare, e conclude ribadendo l'apertura da parte del Municipio nel ponderare attentamente ogni richiesta, cercando di andare incontro laddove possibile.

Bognuda Aramis: domanda degli aggiornamenti in merito alla chiusura della sede postale di Lodrino.

Triulzi Cristiano, Sindaco: afferma che il tema della posta sta molto a cuore al Municipio, e informa che attualmente è stato inoltrato un ricorso di conciliazione alla PostCom, organo competente nella valutazione dell'entità di queste tipologie di ricorsi nei confronti della Posta, con l'obiettivo di evitare

una chiusura ipotetica e ipotizzata per il 2026. Conferma che il Municipio farà tutto quanto necessario per impedire questa chiusura, sia per promuovere dei posti di lavoro di qualità, ma anche perché si ritiene che rappresenti un servizio pubblico che debba essere erogato da un ufficio postale. Oltretutto, ricorda che in passato è stata accordata la cessione degli uffici postali degli altri quartieri, a condizione di poter mantenere almeno quello di Lodrino: tuttavia, la Posta non sembra essere intenzionata a mantenere questa promessa, e di conseguenza si farà il necessario per continuare a battersi per mantenere questo servizio, soprattutto perché ad oggi Riviera rappresenta un Comune in pieno sviluppo e necessita pertanto di questi servizi per continuare a crescere. Visto che ci si è resi conto che come Comune si dispone di un peso irrisorio nei confronti della Posta, è stato inoltre richiesto un sostegno politico al Consiglio di Stato, che ha condiviso e sposato le motivazioni e le proposte di continuare a mantenere attivo l'ufficio postale. Conclude affermando che la chiusura potrebbe verosimilmente esserci, ma l'obiettivo è quello di rallentarla il più possibile.

Bognuda Aramis: comprende le difficoltà di quest'operazione, ma ringrazia per quanto svolto.

Scanzio Francesco: domanda chiarimenti in merito alla somma degli importi relativi alle spese telefoniche di oltre CHF 30'000.

Triulzi Cristiano, Sindaco: suppone sia correlato al fatto che il Comune impiega oltre 110 collaboratori, ma conferma che la questione verrà approfondita.

1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione
4	Salute pubblica	nessuna osservazione
5	Previdenza sociale	nessuna osservazione
6	Traffico	

Alari Adriano: richiede aggiornamenti in merito all'interpellanza sulle piste ciclabili, visto che all'interno della risposta era stato indicato che erano in corso alcune valutazioni, come quella sulla pista che verrà sviluppata a nord di Iragna.

Triulzi Cristiano, Sindaco: scusa l'assenza della Municipale Melena Concetta e assicura che il contributo è stato apprezzato, soprattutto nell'ottica della passerella ciclopedonale tra Lodrino e Osogna, per la quale è attualmente in fase di affinamento la bozza definitiva del bando di concorso.

Alari Adriano: afferma che la Commissione regionale dei trasporti (CRT) dovrebbe aver sviluppato un concetto correlato alle piste ciclabili. Domanda dunque se ci sono degli sviluppi in questo senso e delle tempistiche in merito alla concretizzazione. Tramite il presente intervento si riallaccia inoltre alla mozione sull'estensione della linea del bus, per la quale si rimane attesa di aggiornamenti da parte della CRT per poter redigere il rapporto.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che come Municipio si rimane in attesa di queste risposte, e assicura che la CRT sta valutando attentamente le proposte al fine di collegare maggiormente le due sponde.

Martini Diego: suggerisce di prendere contatto con la CRT per comprendere le tempistiche, visto che diversi progetti confluiscono in questo piano. Domanda inoltre degli aggiornamenti sul progetto delle fermate del bus di Osogna, visto che ad oggi non è ancora arrivato nulla, ma al contempo vengono votati crediti per la progettazione di una stazione a Bironico-Camignolo, senza però riuscire a collegare due sponde del fiume Ticino.



Triulzi Cristiano, Sindaco: afferma che questi aspetti stanno a cuore anche al Municipio e verranno pertanto approfonditi, facendo eventualmente la giusta pressione alla CRT per ottenere dei risultati a breve-medio termine, contrariamente a quanto auspicato dal Dipartimento del territorio per quel che riguarda la stazione ferroviaria di Cresciano-Osogna, la cui apertura è prevista per il 2050.

Falconi Celestino: in merito alla seconda tappa della mobilità lenta, ribadisce la necessità di chiusura ai veicoli del Ponte Vecchio, trattandosi di un nodo importante per il percorso tra casa e scuola presso la zona di Cà da Löügh. Egli ricorda che la richiesta di questa chiusura è già stata sottoposta nel 2001, alla quale era stata inizialmente data una risposta negativa, in quanto veniva privilegiata l'automobile rispetto ai pedoni. Con i cambi successivi di legislatura sono mutati anche gli atteggiamenti, ma nonostante le promesse fatte, ancora non è cambiato nulla. Visto che il Messaggio contiene la ripresa della seconda fase della mobilità lenta, evidenzia dunque la necessità di intervenire in questo senso. L'ulteriore aspetto, ripetuto in più occasioni, è l'assenza delle pensiline delle fermate dei bus a Lodrino e a Prosito, per le quali non ci sono ancora stati degli sviluppi nonostante fosse stato assicurato un intervento. Ricorda difatti che l'ex Sindaco Pellanda Alberto aveva assicurato che sarebbero state recuperate le strutture di Osogna ma, allo stato attuale, nessuna fermata di Lodrino e Prosito dispone di un luogo coperto per le persone che utilizzano i trasporti pubblici.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che il Messaggio relativo alla seconda fase della mobilità lenta comprende la chiusura del Ponte Vecchio e la costituzione di una zona 20km/h all'interno del nucleo di quartiere. Il Municipio valuterà il licenziamento di questo Messaggio una volta concluse le verifiche relative all'intensità di passaggi giornalieri lungo il ponte, integrando al contempo l'aspetto finanziario, ad oggi ancora da valutare. Condivide quanto espresso in merito alle pensiline, facendo però notare che la loro posa prevede svariati lavori legati all'altezza dei marciapiedi e la predisposizione per carrozzelle e passeggini, ma conferma in ogni caso l'importanza dell'intervento, che andrà approfondito e affrontato sulla base delle attuali risorse del Comune.

Alari Adriano: domanda dei dettagli in merito allo sviluppo del progetto della passerella.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che è in corso l'elaborazione del bando di concorso, al fine di raccogliere una serie di varianti e idee da poter analizzare. Aggiunge che verrà composta una giuria, e nel frattempo è stato costituito un gruppo di lavoro per approfondire il lato teorico di questi aspetti. Al contempo, è stata definita l'area oggetto del concorso, e non appena si disporranno di ulteriori elementi maggiormente concreti, si procederà con il coinvolgimento della Commissione della gestione, del Consiglio comunale, ma anche della popolazione e delle associazioni del territorio, così da permettere alla giuria di acquisire una maggiore sensibilità territoriale e non solamente di tipo tecnico e politico. Conferma che il tema verrà riproposto dall'Esecutivo nei prossimi mesi.

Scanzio Francesco: domanda se sia possibile attenuare l'illuminazione pubblica lungo le strade residenziali e poco fruite durante l'orario notturno, soprattutto in ottica di risparmio energetico.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: conferma che attualmente viene già attenuata dopo mezzanotte.

Scanzio Francesco: propone che venga abbassata ad un livello quasi minimo, al contempo suggerendo una variante che segua i passanti, anche per una questione di sicurezza pubblica.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: risponde che i candelabri di recente sostituzione sono già impostati in modo da attenuarsi.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che prenderanno nota della questione.



Falconi Paola: domanda dei chiarimenti in merito all'importo per la sostituzione dei contenitori per ecocentri e dei cestini, e se verranno inclusi dei cestini che garantiscano la separazione in base alle tipologie di rifiuti, sia per una questione di sensibilizzazione che di maggiore spazio a disposizione all'interno del contenitore.

Genini Sem, Municipale: risponde che alcuni cestini sono stati sostituiti con dei contenitori di dimensione ridotta, onde evitare lo smaltimento di rifiuti di vario genere. Chiaramente quanto proposto ha un costo differente, ma conferma che la questione può essere approfondita. In ogni caso, la priorità era di cambiare quelli vecchi, in quanto più spaziosi e utilizzati per lo smaltimento di rifiuti privati.

Genini Francesco: osserva che il saldo a bilancio del servizio di raccolta rifiuti risulta negativo sin dal 2017, nonostante i fondi da capitale proprio legati a questo servizio e a quello dell'approvvigionamento idrico non possano essere negativi per più di quattro anni. Domanda dunque se ci sono degli aggiornamenti in tal senso, specialmente da parte del Cantone.

Genini Sem, Municipale: fa notare che negli ultimi due anni il saldo era lievemente positivo.

Genini Francesco: sicuramente per il 2024, ma con la sua domanda si riferiva al saldo a bilancio e non al risultato annuale.

Genini Sem, Municipale: conferma che non ci sono stati contatti con il Cantone e che la situazione viene costantemente monitorata.

8	Economia pubblica	nessuna osservazione
9	Finanze	nessuna osservazione

Conto degli investimenti

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	

Martini Diego: domanda chiarimenti in merito all'importo di CHF 150'000 per la palestra di Osogna.

Triulzi Cristiano, Sindaco: spiega che l'importo è destinato alla sostituzione delle finestre e delle parti più delicate della struttura.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: aggiunge che verrà licenziato il Messaggio municipale per la ristrutturazione dell'edificio, includendo la messa in sicurezza e la progettazione per la sostituzione di tutte le vetrate sulla facciata.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che questi interventi sono stati definiti prioritari e doverosi dal Municipio, dunque svincolati dal concetto degli stabili amministrativi. Per garantirne il futuro utilizzo, sarà dunque necessario intervenire sull'edificio, specialmente per evitare casistiche d'infortuni a causa della presenza di diversi spigoli lungo le finestre.

Martini Diego: osserva che il rischio è di ritrovarsi sempre in situazioni di emergenza, che comportano una maggiore urgenza nella presa di decisione, specialmente perché in presenza di situazioni di pericolo è impossibile votare contrario, dunque ribadisce la mancanza di una visione d'insieme.

3	Cultura e tempo libero	
---	------------------------	--



Bognuda Tiziano: domanda degli aggiornamenti in merito al progetto delle aule nel bosco, visto che era presente anche all'interno del preventivo dello scorso anno.

Cima Igor, Municipale: risponde che si rimane in attesa del progetto di massima da parte dell'Ufficio forestale, mentre il preventivo contiene i costi stimati e i relativi sussidi cantonali.

Bognuda Tiziano: fa notare che altri Comuni hanno effettuato investimenti compresi tra i CHF 100'000-300'000 per progetti di questo genere, e domanda se i CHF 50'000 indicati a preventivo prevedono la realizzazione di un percorso didattico o di una vera e propria aula nel bosco.

Cima Igor, Municipale: spiega che tramite questo progetto non è prevista la realizzazione di edifici, ad eccezione di un tetto di un diroccato nel quartiere di Osogna. Negli altri casi, il progetto prevede degli investimenti di poco conto, come la posa di tavoli di legno e di strutture sulle quali apprendere dei disegni o scrivere. In ogni caso, l'importo verrà confermato una volta in possesso del progetto definitivo, e la cifra era stata inserita nel preventivo dello scorso anno perché era stato pensato che le tempistiche sarebbero state più brevi.

Bognuda Tiziano: propone di coinvolgere anche i Patriziati degli altri quartieri o le società, come per esempio quelle dei cacciatori.

Cima Igor, Municipale: aggiunge che la realizzazione del progetto dipende dalle tempistiche dell'Ufficio forestale, al quale è stato affidato il progetto allo scopo di limitare i costi, senza però che lo stesso garantisca troppa rapidità. Conferma dunque che solleciteranno l'Ufficio e che recepisce positivamente quanto suggerito.

4	Salute pubblica	nessuna osservazione
5	Previdenza sociale	

Bognuda Aramis: per quanto riguarda il centro giovani, domanda se l'importo di CHF 100'000 è compreso nella cifra d'investimento globale lordo massimo indicata nella risposta alla relativa interrogazione.

Cima Igor, Municipale: spiega che anche in questo caso l'importo dipende dal Cantone. Nel caso in cui vengano rispettate le tempistiche, il Municipio ha stimato un importo pari a CHF 100'000 per la progettazione e la messa in opera rispetto al totale dei CHF 300'000 inizialmente ipotizzati. Una volta che il Cantone comunicherà la propria quota di partecipazione, il tema verrà discusso in Municipio, e conferma che l'importo è incluso in quello indicato nella risposta all'interrogazione.

Alari Adriano: ritiene sia importante discutere di questo tema con tutto il gremio, visto che il Municipio si sta esponendo sui vari studi in corso. Oltre che a domandare quali verranno avviati, invita a procedere con attenzione sugli investimenti, integrandoli nella visione complessiva del Comune e dei suoi stabili. In quest'ottica, domanda il motivo per il quale il centro giovani si discosta dal discorso degli stabili amministrativi nel suo complesso dato che, se dovesse emergere la possibilità di liberare alcuni edifici a seguito dell'apposito studio, queste strutture potrebbero essere riutilizzate come centro giovani. Chiede dunque se la visione complessiva di Riviera include anche questo aspetto, visto che il Municipio richiama a una prudenza, a una programmazione e al medio-lungo termine, e si domanda se questo investimento sia veramente così prioritario rispetto a tutto il resto.

Cima Igor, Municipale: risponde che al momento il Municipio ha fatto una riflessione e ha reputato che il progetto debba perlomeno essere approfondito, cercando di comprenderne i costi e la quota di partecipazione del Cantone. Di conseguenza, ritiene possa essere utile discuterne una volta che si sarà in possesso di tutte le informazioni necessarie. Un ulteriore aspetto che ha stimolato

l'approfondimento del progetto è il riscontro positivo da parte dei giovani a un sondaggio a loro sottoposto (70% sul totale dei partecipanti). In ogni caso, conferma che sarà la decisione del Cantone a definire se l'investimento verrà portato avanti. Oltre che alla richiesta del Cantone di effettuare questi studi, c'è anche un'esigenza nata dai giovani, dunque prima di rinunciare al progetto si vuole capire qual è il costo effettivo, per poi decidere previa discussione con il Consiglio comunale.

Alari Adriano: la sua domanda riguardava l'inserimento del progetto nel contesto della visione generale sugli stabili, e in particolare il motivo per il quale viene portato avanti prima di capire cosa verrà effettivamente fatto con le strutture comunali.

Cima Igor, Municipale: risponde che per comprendere i costi effettivi è necessario un progetto di massima, come anche un documento che ne attesti l'esigenza, altrimenti come Municipio risulta difficile prendere una decisione senza conoscere i costi effettivi. Di conseguenza, per il momento è stato deciso di portare avanti il progetto fino al tavolo dell'Ufficio cantonale dei giovani, sia per rispettare la Legge sui giovani ma anche per finanziare questo genere di attività, peraltro promosse dal Cantone stesso.

6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	nessuna osservazione
8	Economia pubblica	

Alari Adriano: richiede degli aggiornamenti sull'andamento della Riviera Airport SA.

Rossetti Enea, Municipale: informa dell'assemblea svolta per verificare l'attività degli ultimi due anni, che conferma stanno proseguendo con successo, denotando una crescita e un interesse sempre maggiore. Oltretutto, attualmente vengono incassati i pagamenti dell'utilizzo della pista da parte dell'Esercito, dunque gli investimenti iniziano a essere sempre più giustificati. Come accennato durante l'incontro organizzato dal Municipio con il Consiglio comunale, a causa delle peculiarità territoriali c'è un interesse sempre maggiore a insediarsi a Lodrino, dunque le prospettive sono sempre positive e il trend è tutt'ora in crescita, come anche la volontà di migliorare le condizioni che si possono offrire per questo servizio supplementare.

Falconi Celestino: all'interno del Messaggio municipale viene indicata l'intenzione di reimpostare il progetto delle cave, ma quello che può inquietare è l'indicazione della forte dipendenza del progetto da decisioni e disponibilità di terzi, sfuggendo alle decisioni dirette dal Municipio. Chiaramente i freni e gli ostacoli fanno parte della norma, ma domanda se è difficile portare avanti il progetto oppure se sarà possibile concretizzarlo nel futuro.

Rossetti Enea, Municipale: conferma che è in corso l'impostazione del progetto e, a seguito dell'approfondimento di svariati temi, è stato allestito un documento che verrà discusso prossimamente in Municipio. Al momento è stata effettuata una sintesi degli elementi da affrontare, visto che come Capodicastero preferisce individuare con precisione le aspettative per poi incaricare i progettisti dei lavori necessari, di modo da evitare un dispendio di risorse. Per quanto riguarda la dipendenza da terzi, egli chiarisce che sussistono degli operatori, ovvero delle aziende con delle strategie interne non sempre conosciute al Municipio, e rispettivamente i proprietari di fondi, composti principalmente da Patriziati ma anche da privati, che peraltro potrebbero subire delle modifiche che possono comportare radicali cambiamenti a livello di pianificazione territoriale. Egli informa che il documento allestito è stato inizialmente trasmesso a coloro che conoscono il Comune da un punto di vista tecnico, e attualmente è in mano a dei progettisti esterni, che andranno a finalizzarlo e trasmetterlo al Municipio per una presa di decisione, per poi successivamente coinvolgere la Commissione della pianificazione. Inoltre, anticipa che come Capodicastero sottoporrà una proposta inerente al proseguimento del progetto, che presume perdurerà su più anni e toccando tematiche e

superfici importanti. Conclude confermando che il tema sta andando avanti, con l'obiettivo di ampliare la discussione con il Consiglio comunale nel minor tempo possibile.

Falconi Celestino: domanda se ci sono degli aspetti non chiari che rallentano la procedura.

Rossetti Enea, Municipale: conferma che ci sono diversi aspetti che rallentano la procedura, e aggiunge che anche gli interessi delle aziende nel cambiare determinate dinamiche hanno avuto i loro effetti sui ragionamenti iniziali, rendendo questo esercizio estremamente dinamico.

Ambrosini Lorenzo: evidenzia una notizia positiva che reputa valga la pena valorizzare, ovvero l'insediamento del Laboratorium 3D, una ditta specializzata in simulazioni idrologiche, che rappresenta un centro di altissimo valore accademico e in costante crescita anche a livello di posti di lavoro. Ritiene che bisogna andare fieri del fatto che, oltre al centro di competenza dei droni, si dispone di un secondo centro d'eccellenza accademica, che può proporre diversi posti di lavoro qualificati ma anche uno slancio a livello d'immagine, e invita pertanto i presenti a partecipare all'inaugurazione.

Caretti Medardo: informa che il 3 dicembre 2025 la Commissione della gestione ha ricevuto una richiesta di riduzione del moltiplicatore dal 95% al 90% da parte del Gruppo Lega dei Ticinesi-UDC-Indipendenti. L'iter prevede l'apertura di una discussione all'interno del Consiglio comunale, e chiede pertanto se ci sono delle osservazioni.

Genini Francesco: richiede l'opinione del Municipio in merito alla proposta.

Scanzio Francesco: suppone che si tratti di una provocazione, visto che la parte in questione richiede di abbassare il moltiplicatore ma al contempo invoca scenari pessimistici. E storicamente si è arrivati a questo punto perché il Cantone delega sempre più compiti in quanto ha meno risorse a disposizione, visto che dalla stessa parte vengono proposti tagli alle imposte, e di conseguenza ci sono meno risorse per effettuare degli investimenti. Al contempo però si propone di abbassare il moltiplicatore, visto che si ritiene che le risorse siano sufficienti in quanto vengono proposti degli investimenti, e di conseguenza si augura che si tratti di una provocazione, altrimenti sarebbe una proposta insensata.

Dokic Milomir, Presidente: aggiunge che la Commissione della gestione ha già espresso il suo parere all'interno del rapporto.

Falconi Celestino: ha aspettato prima d'intervenire, visto che s'immaginava che i proponenti presentassero la propria proposta, per poi avviare una discussione sulla base di queste motivazioni.

Genini Francesco: conferma che la richiesta è quella indicata nella lettera allegata al rapporto della Commissione della gestione.

Falconi Celestino: in aggiunta a quanto esposto nel rapporto dal Consigliere Caretti Medardo, fa notare che nella proposta viene indicato che l'obiettivo è di permettere ai cittadini di risparmiare sulle imposte. Tuttavia, ritiene che non si tratti di un grande risparmio se si tiene conto che, sulla base della pubblicazione delle diverse fasce di tassazione avvenuta qualche anno prima, il 44.8% dei cittadini di Riviera paga tra i CHF 40 e i CHF 1'000 di imposte: ne consegue che tramite questa proposta di riduzione, coloro che pagano CHF 40 ne risparmierebbero 2, mentre coloro che pagano CHF 1'000 ne risparmierebbero 50. Di conseguenza, non lo ritiene un grande dono nei confronti dei concittadini, visto che una riduzione di queste entrate potrebbe comportare anche una diminuzione dei servizi. Inoltre, fa notare che a livello cantonale i Comuni finanziariamente più forti stanno aumentando il moltiplicatore. Di conseguenza, tenuto conto dell'esiguo risparmio per i cittadini e dell'attuale trend cantonale, come Commissione della gestione non se la sentono di appoggiare questa proposta, considerato oltretutto che ci si aspettava delle motivazioni maggiori oltre a quanto chiaramente

proposto nella lettera. Ribadisce tuttavia che la Commissione reputa che il moltiplicatore non vada assolutamente abbassato, e conferma la volontà di mantenerlo al 95%, anche in ottica dei numerosi progetti previsti.

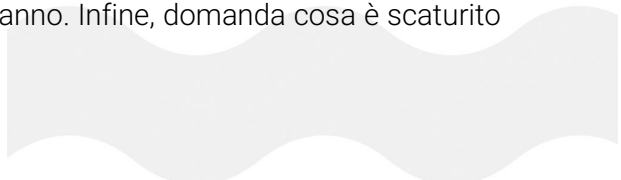
Bognuda Aramis: conferma che il Consigliere Scanzio ha colto nel segno la questione. Egli comprende la preoccupazione e la serietà di quest'aspetto ma, facendo il calcolo inverso rispetto a quello esposto dal Consigliere Falconi Celestino, una riduzione del moltiplicatore del 5% comporterebbe una riduzione delle entrate di circa CHF 300'000. E visti certi Messaggi municipali relativi a richieste di credito per investimenti, ritiene che vadano un po' contro a quello che potrebbe essere la paura divulgata che Riviera è un Comune con *"l'acqua alla gola"* perché, se così fosse, bisognerebbe essere cauti con determinate spese o progetti futuri. Al contrario, se si trattasse di un Comune finanziariamente stabile, domanda il motivo per il quale non sarebbe possibile richiedere una riduzione del moltiplicatore, e confermando dunque il tono provocatorio della proposta.

Scanzio Francesco: esprime disaccordo nei confronti della provocazione, ritenendo che un Comune debba investire, altrimenti si diventa un Comune povero per davvero.

Genini Francesco: afferma che la richiesta nasce in un modo un po' provocatorio, confermando dunque il ritiro della proposta e aggiungendo che l'intento non era il blocco degli investimenti, bensì di definire un'idea globale di quelli che dovranno essere affrontati nei prossimi anni. Egli ricorda la presentazione del piano delle opere nel 2022 di oltre CHF 30 milioni, che non includeva le emergenze emerse negli ultimi periodi. Egli sostiene che, visto il grado di autofinanziamento, Riviera è un Comune paralizzato su quello che dovrà fare per almeno 20-30 anni. Di conseguenza, quello che si richiede è una maggiore attenzione sugli investimenti effettivamente prioritari e non secondo la logica del *"bello avere e bello fare"*, altrimenti il rischio è quello di ritrovarsi a dover decidere se è effettivamente possibile effettuare degli investimenti prioritari, come la realizzazione di una tratta di canalizzazione o il risanamento di una palestra.

Falconi Celestino: aggiunge che il blocco di determinate proposte è possibile tramite lo strumento del referendum, che trova possa essere interessante in quanto permette di creare dibattito, permettendo di maturare ed eventualmente prendere le scelte migliori.

Alari Adriano: ritiene sia il momento giusto per creare un dibattito concreto sulla visione politica che esula dal preventivo. La provocazione del Gruppo Lega dei Ticinesi-UDC-Indipendenti evidenzia una questione che lui stesso ha cercato di sollevare in varie occasioni in merito alle spese di gestione corrente e, considerato che è stata citata anche la questione degli investimenti, risulta evidente che al Consiglio comunale mancano gli strumenti per valutare globalmente l'operato delle finanze a medio-lungo termine. Come evidenziato nel rapporto sul preventivo e sostenuto dal Consigliere Falconi Celestino, le città finanziariamente più stabili hanno aumentato o aumenteranno il moltiplicatore, tenuto conto delle conseguenze delle scelte prese durante l'anno in corso, come l'abolizione del valore locativo e le iniziative di detrazione delle casse malati, che andranno a ridurre il substrato fiscale. Ad ogni modo, reputa prioritario mantenere il moltiplicatore al 95%, facendo al contempo notare il raddoppio del personale rispetto a quanto preventivato con l'aggregazione, che impone una spesa aggiuntiva in gestione corrente di circa CHF 1.5-2 milioni. Evidentemente si percepisce una sorta d'inquietudine verso la situazione finanziaria e la programmazione del Municipio: egli ritiene dunque fondamentale un dialogo in merito al futuro del Comune, ai suoi servizi ed investimenti, visto che alcuni di questi sono prioritari anche per ragioni di sicurezza. In quest'ottica, si augura che sarà presto possibile affrontare questo discorso anche a livello partitico. Inoltre, egli richiede di delineare gli interventi di razionalizzazione precedentemente citati dal Sindaco tramite il suo intervento introduttivo, di modo da comprendere cosa è stato svolto concretamente oltre che agli studi strategici, visto che si tratta di un discorso ripetuto rispetto allo scorso anno. Infine, domanda cosa è scaturito



dall'incontro del 13 giugno 2025 in merito al piano finanziario, citato nella risposta alla sua interpellanza dello scorso giugno.

Triulzi Cristiano, Sindaco: risponde che il Municipio ha seguito punto per punto le indicazioni del rapporto sul preventivo del 2025 fornite dalla Commissione della gestione, licenziando un Messaggio municipale relativo allo studio sulla tematica degli stabili amministrativi, adeguando al contempo le tasse di refezione, avviando le trattative per le revisioni delle convenzioni con le società, procedendo con la riduzione dei giorni e degli orari di apertura degli ecocentri e avviando uno studio volto ad un'ulteriore razionalizzazione. Sul lato amministrativo invece, il Municipio punta continuamente al miglioramento dell'efficienza del lavoro tramite l'introduzione di nuovi programmi e flussi di lavoro. Informa inoltre dell'esternalizzazione del servizio calla neve, che ha comportato dei benefici finanziari, e del tentativo di esternalizzare anche i trasporti scolastici, che però non è risultato conveniente dal profilo economico. Conferma inoltre che sono stati avviati dei lavori sul piano finanziario, con l'obiettivo di presentare una prima bozza alla Commissione della gestione nel corso del 2026. Questo strumento risulta di vitale importanza sia per l'Esecutivo che per il Legislativo, illustrando con chiarezza e trasparenza la disponibilità finanziaria e gli investimenti programmati sui quattro anni successivi, permettendo al contempo di indicare delle priorità anche sulla base degli studi avviati. A nome del Municipio ringrazia dunque la Commissione per le indicazioni che è stato possibile implementare tramite il loro rapporto e, anche se non è stato possibile implementarle per intero, invita a continuare a fornire questi spunti. Conclude ricordando che Riviera ha un potere d'investimento limitato a circa CHF 1.5 milioni netti per anno e, se da una parte si è chiamati a far fronte agli investimenti di manutenzione, al contempo è necessario rendere attrattivo il Comune, investendo con testa e ponderazione grazie anche all'ausilio della Commissione.

Alari Adriano: domanda quando sarà possibile visionare la prima bozza di piano finanziario.

Triulzi Cristiano, Sindaco: informa che il piano finanziario verrà presentato al Consiglio comunale entro la fine del primo semestre del 2026, precisando che si tratterà di uno strumento che andrà modellato nel corso degli anni, di modo da disporre di una base di partenza chiara e trasparente, tenendo conto dei vari imprevisti.

Đokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È approvato il conto preventivo del Comune di Riviera esercizio 2026, che presenta un fabbisogno d'imposta di CHF 7'090'150.00.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

2. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 per le persone fisiche è fissato al 95%.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2026 per le persone giuridiche è fissato al 95%.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.



7. TRATTANDA

Richiesta di credito di fr. 55'000.00 per l'allestimento di uno studio per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune e per la riorganizzazione logistica dei servizi amministrativi

MM no. 11/2025 del 14 ottobre 2025

Rapporto della Commissione della gestione (relatore Consigliere Caretti Medardo)

Berini Tallarini Franca: domanda il motivo per il quale lo studio non sia stato effettuato internamente tramite l'Ufficio tecnico e, pur comprendendo le motivazioni del Municipio, ritiene che su quest'aspetto sarebbe stato possibile risparmiare.

Bognuda Aramis: aggiunge che si è posto la stessa domanda, visto che l'Ufficio tecnico è composto da personale qualificato, ma conferma che si tratta di un'operazione da effettuare.

Triulzi Cristiano, Sindaco: ritiene che uno degli aspetti positivi del Messaggio è la sua presentazione al Consiglio comunale nonostante la cifra inferiore alla delega dal Legislativo al Municipio, di modo da avviare una riflessione comune riguardante l'organizzazione di Riviera e la qualità dei servizi nel tempo. Visto che sono trascorsi nove anni dall'aggregazione, ritiene sia giunto il momento di avviare una riflessione volta alla centralizzazione dei servizi, anche perché ci si è resi conto che Riviera ha un problema strutturale finanziario legato alla gestione degli stabili comunali. L'obiettivo sarà dunque di invertire questa tendenza, cercando di limitare i costi legati alla gestione di quattro case comunali tramite la loro valorizzazione e creare al contempo delle sinergie a livello di servizi, garantendo una maggiore comunicazione interna e un controllo dei dipendenti, ma anche facilitando la reperibilità dei servizi per la cittadinanza. Per quanto riguarda il coinvolgimento dell'Ufficio tecnico, spiega che il servizio è già molto impegnato nelle pratiche di edilizia privata e pubblica, e non è stato ritenuto opportuno caricarlo ulteriormente dell'elaborazione di questo studio. Inoltre, evidenzia che l'esternalizzazione di questo studio può comportare un valore aggiunto dovuto da una visione neutrale e al di sopra delle parti coinvolte, permettendo di analizzare degli scenari che ad oggi non sono mai stati considerati. L'obiettivo sarà dunque la riduzione delle spese di manutenzione degli stabili amministrativi ma anche di individuarne un possibile rendimento, strutturando la centralizzazione in maniera tale da poter erogare maggiori servizi nei confronti della cittadinanza. Per queste ragioni è stato deciso di sottoporre la richiesta di credito al Consiglio comunale, non tanto per l'importo, bensì per il messaggio politico di un primo passo concreto come Comune nel suo insieme, e non come quartieri separati o ex Comuni. Sulla base di questo studio sarà successivamente possibile effettuare delle valutazioni e prendere delle scelte: chiaramente, tutto ciò genera un ulteriore investimento a carico delle finanze comunali, visto che la centralizzazione prevede un impegno finanziario, ma l'obiettivo a medio-lungo termine è quello d'invertire il problema strutturale finanziario e per fare ciò sarà necessario disporre di un quadro il più completo possibile. In ogni caso, non esclude il contributo dell'Ufficio tecnico, ma ribadisce l'opportunità di confronto con uno studio esterno, estraneo ai flussi ordinari che l'Ufficio tecnico è chiamato a svolgere giornalmente.

Biasca Bixio: senza mettere in dubbio le competenze dei dipendenti dell'Ufficio tecnico, aggiunge che potrebbe addirittura intravedere una situazione di conflitto d'interesse.

Martini Diego: si dichiara favorevole alla richiesta di credito, che percepisce come una parziale estensione della mozione sulle sinergie delle Scuole medie presentata lo scorso anno. Aggiunge che un mandato a un ente esterno potrebbe permettere di stabilire delle tempistiche maggiormente ristrette, e domanda dunque quali sono le tempistiche per ottenere un primo risultato.



Triulzi Cristiano, Sindaco: risponde che il primo passo per l'Esecutivo era quello di ottenere un appoggio politico dal Consiglio comunale. Successivamente si prenderà contatto con degli studi esterni, per poi costituire un iter temporale di modo da concludere lo studio in tempi brevi.

Alari Adriano: visto che il Messaggio è stato licenziato a seguito della sua interpellanza presentata su questo tema specifico, è contento di aver dato questo input. Tuttavia, non gli è del tutto chiaro quali sono gli studi strategici attualmente in corso, e domanda se possibile d'indicare le visioni d'insieme.

Triulzi Cristiano, Sindaco: risponde che gli studi promossi dal Municipio sono quelli sugli stabili amministrativi e sugli ecocentri, mentre gli altri progetti sono promossi da altri enti.

Falconi Celestino: è stato detto e ripetuto che dopo otto anni è tempo di immaginare di fare un passo ulteriore, concentrando maggiormente i servizi e sperando di renderli migliori. Visto che all'interno del Messaggio viene specificata l'intenzione di ridurre i doppioni e che sono state individuate delle inefficienze interne, domanda che tipo di indirizzo si vuole dare allo studio sulla base di questi due elementi, anche sulla scorta delle esperienze fatte, di modo da evitare quanto inevitabilmente è stato necessario fare durante questi primi anni di aggregazione.

Triulzi Cristiano, Sindaco: una volta che il Municipio avrà individuato lo studio che si occuperà del progetto, verranno a loro volta definiti gli indirizzi che si vorranno dare. Allo stato attuale non è ancora stata presa alcuna decisione ma, pensando alle strutture attuali, un elemento che sarà possibile razionalizzare sono i quattro sportelli presenti sul territorio tramite la creazione di uno sportello multifunzionale.

Genini Francesco: per quanto riguarda la *"scelta di trasparenza e condivisione politica"* riportata nel Messaggio, domanda se questa linea verrà adottata anche per gli altri investimenti, per esempio tramite la presentazione del progetto dell'aula nel bosco al Consiglio comunale. Egli richiede inoltre delle spiegazioni in merito al *"bisogno di una collaborazione reale tra poteri comunali, nel rispetto delle rispettive competenze e ruoli istituzionali"* citato nella conclusione del Messaggio, visto che non gli risultano dei casi in cui il Consiglio comunale abbia travalicato le proprie competenze.

Triulzi Cristiano, Sindaco: chiarisce che la frase è stata utilizzata nel suo significato più semplice e positivo, senza nessuna intenzione di mettere in discussione il lavoro, l'autonomia o il ruolo critico della Commissione o del Consiglio comunale, che il Municipio riconosce e apprezza pienamente. L'idea era unicamente quella di richiamare uno spirito di collaborazione basato sul rispetto reciproco dei ruoli, sulla chiarezza e sulla volontà di lavorare nell'interesse del Comune. Non si tratta dunque né di un giudizio né di una richiesta particolare, bensì della disponibilità a un confronto aperto e costruttivo, anche quando talvolta le opinioni possono divergere: ma è proprio quello che va a creare un valore aggiunto, il fatto di avere delle prospettive diverse fa parte anche delle dinamiche di Municipio, innescando un confronto sano, che può anche permettere di cambiare opinione. Ribadisce che l'intento era solo di valorizzare il contributo del Consiglio comunale e della Commissione, interlocutori fondamentali per il Municipio, e si scusa se il termine sia stato percepito diversamente.

Dokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È approvato un credito di CHF 55'000.00 (IVA inclusa) per l'allestimento di uno studio per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune e per la riorganizzazione logistica dei servizi.

Approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.



Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Il Vice Sindaco Matozzo Teodoro informa dello stato dei lavori dei parchi giochi: l'intervento è stato riportato sotto la sezione "Diversi".

8. TRATTANDA

Richiesta di credito di fr. 472'200.00 per la realizzazione delle tribune telescopiche nella palestra della nuova scuola media di Lodrino

MM no. 9/2025 del 14 ottobre 2025

Rapporto di maggioranza della Commissione della gestione (relatore Consigliere Falconi Celestino)

Rapporto di minoranza della Commissione della gestione (relatore Bognuda Joël)

Rapporto di maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche (relatore Consigliere Martini Diego)

Rapporto di minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche (relatore Genini Francesco)

Falconi Celestino: osserva che l'attuale struttura delle Scuole medie sta per compiere cinquant'anni e, sebbene l'idea di quella nuova fosse inizialmente piaciuta a parecchi, è stato successivamente necessario ragionare anche a livello finanziario e tecnico. Egli fa notare che la novità di questa proposta è che sia partita direttamente dalla comunità e, non succedendo spesso, ritiene che questa partecipazione possa rappresentare un motivo d'orgoglio in qualità di politici "*di periferia*". Egli informa della missiva inoltrata al Consiglio comunale dalla SFG Osogna-Lodrino, che ha permesso di approfondire alcuni elementi, in particolare evidenziando che alcune di queste proposte sono state avanzate già nel 2022-2023, ma anche rilevando che sono ben una quarantina le associazioni attive sul territorio, che potrebbero dunque dare vita a una struttura di questo genere senza che venga lasciata a invecchiare. Di conseguenza, oltre che alle ragioni politiche, ci sono anche quelle di natura personale, legate alla nascita di queste iniziative in un piccolo paese. Egli rammenta delle difficoltà riscontrate nel progetto del centro sportivo, dove era stata effettuata una raccolta delle firme per la formazione dei campi da tennis, ai quali in molti erano inizialmente contrari, dato che veniva reputato uno sport elitario. Conferma dunque che queste iniziative vengono valutate in maniera positiva, visto che anche la CSKA Lodrino, una squadra ancora attiva e con la sua gloria, si è aggiunta alle proposte della SFG. Egli ricorda che queste società sono le prime ad aver utilizzato la palestra comunale, ed è proprio l'entusiasmo di queste società, che si occupano di diverse fasce d'età, a rappresentare la motivazione principale alla base del preavviso positivo del rapporto della Commissione. A livello finanziario, il Municipio reputa il progetto fattibile, eventualmente integrando CHF 1'000 ai 21'000 di manutenzione annuale. Tuttavia, egli segnala la necessità di regolamentare l'utilizzo delle tribune tramite delle convenzioni, sia per generare degli eventuali ricavi per pagare la manutenzione e da destinare alle società che organizzano degli eventi pubblici, ma anche perché si tratta di una struttura di proprietà comunale all'interno di un edificio cantonale.

Dokic Milomir, Presidente: vista l'assenza del relatore del rapporto di minoranza della Commissione della gestione, chiede eventuali interventi al relatore del rapporto di maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche.

Martini Diego: informa che sono state organizzate due riunioni, ognuna dal tenore diverso. La prima ha suscitato dello shock, dovuto dalla quota di partecipazione effettiva da parte del Cantone. Di conseguenza, si sono formate due correnti di pensiero distinte, motivo per il quale è stato peraltro

presentato un rapporto di minoranza. Nel frattempo, sono state valutate delle soluzioni alternative, come delle tribune smontabili, che tuttavia presentano delle criticità per quel che riguarda la messa a disposizione delle strutture pubbliche. Egli informa inoltre delle importanti informazioni ricevute dal Consigliere Bignasca Patrick, che ha seguito il progetto in qualità di collaboratore dell'Ufficio cantonale dello sport, in particolare per quanto concerne l'elevata pressione sulle palestre del Sopraceneri, visto che sono poche le strutture dotate di tribune. Nonostante l'impegno del Municipio nella gestione della situazione, si ritiene che esso vada ad assumersi un obbligo che dovrebbe essere cantonale, visto che si tratta della creazione di una struttura volta a rispondere alle esigenze delle società impegnate nella promozione della salute, della cultura e del senso di comunità a livello regionale. Oltretutto, sembrerebbe che il verbale della prima riunione della Commissione sia stato reso pubblico, suscitando una reazione da parte della comunità che lo ha colpito positivamente, visto l'interesse per la politica anche da parte della cittadinanza. Pertanto, conferma che i motivi principali che hanno spinto la maggioranza a preavvisare favorevolmente la proposta sono innanzitutto l'utilità delle strutture, ma anche l'impossibilità di poterle realizzare a medio termine all'interno di un altro edificio comunale. Fa inoltre notare che la presenza di queste tribune potrebbe permettere l'organizzazione di manifestazioni di un certo livello, generando un guadagno per le società e una maggiore visibilità per il Comune stesso, in caso d'interesse da parte di società esterne. Domanda però se, in base ai 50 anni di durata di vita di una struttura scolastica, sia attualmente possibile intravedere un'evoluzione per il futuro, per esempio tramite la rinascita di sport come l'unihockey tra i giovani. Ad ogni modo, ritiene opportuno dare una possibilità a questa struttura ma facendo al contempo attenzione ai costi di manutenzione, definendo una tassa d'utilizzo e andando a individuare gli utilizzatori effettivi delle tribune. Conclude con una critica verso la scarsa attenzione del Cantone nei confronti della promozione di spazi per attività sportive e di qualità per la regione, visto l'importo irrisorio delle tribune in proporzione al totale dell'investimento delle scuole, confermando la bontà di quest'idea che oltretutto nasce proprio dall'esigenza reale e concreta da parte delle società locali, e invita pertanto ad approvare la proposta del Messaggio.

Genini Francesco: fa notare che un giornalista ha riassunto i contenuti del Messaggio e dei rapporti senza però interpellare coloro che li hanno effettivamente scritti. Afferma che avere a disposizione una tribuna è buona cosa, ma seguendo la stessa logica sarebbe altrettanto bello disporre di una pista di ghiaccio vista la presenza di una squadra di hockey sul territorio; oppure una piscina, di modo da creare le premesse per costituire una società di nuoto. Ribadisce dunque l'impossibilità di discutere un investimento senza avere un occhio di riguardo alla questione finanziaria; quella che prima è stata giustamente riconosciuta come provocazione ha portato il Gruppo a ritirare in modo responsabile una proposta che sarebbe stata da irresponsabili. Ma da questo emerge la conferma che Riviera non dispone delle risorse finanziarie per realizzare qualcosa che sarebbe bello avere, perché ha tanti soldi che deve spendere per investimenti che deve necessariamente fare. Per queste ragioni ha sottoscritto un rapporto di minoranza, confermando che la tribuna rappresenta un bell'investimento, ma d'altro canto non è dell'idea che ci si possa permettere questo lusso.

Bignasca Patrick: spiega che come Ufficio dello sport ricevono da parte della Sezione della logistica tutti i nuovi progetti riguardanti le palestre. Durante la prima riunione avuta con la Sezione della logistica e l'ex Municipale Falconi Ivan, è stato sottoposto un primo preventivo pari a CHF 1'200'000, che è stato successivamente possibile ridurre all'importo attuale. Conferma che si tratta di un'opportunità, visto che oltre alle diverse società sportive che potranno utilizzare questi spazi, alcune federazioni hanno già manifestato dell'interesse nell'organizzare degli eventi presso il territorio, visto che non sono presenti delle palestre con delle tribune nella zona tra Bellinzona e Biasca. A sostegno dell'elevata esigenza di queste strutture, egli fa inoltre notare che il Comune di Biasca sta avviando uno studio per il rifacimento delle Scuole medie, con l'intento di integrare anche delle tribune.

Biasca Bixio: nonostante non sia contrario al credito, ritiene che l'onere che il Comune debba sobbarcarsi rappresenti una conseguenza dell'arrogante ingratitudine del Cantone, tenuto inoltre

conto della cessione gratuita del diritto di superficie sul terreno destinato alla Scuola media, peraltro esplicitamente preteso dal Cantone stesso durante una serata informativa. Di fronte a questa situazione, gli fa oltremodo specie che Riviera debba accollarsi dei costi di costruzione legati alla maggior volumetria che permetta la collocazione di queste tribune. Inoltre, visto che il Cantone rimarrà il proprietario dell'edificio, non si è ancora a conoscenza dell'eventuale possibilità di riscossione di un minimo introito a parziale copertura delle spese di manutenzione, ed evidenzia pertanto la necessità di elaborare delle convenzioni. Per queste ragioni, non se la sente di destinare questo credito ad una struttura di questo genere per i prossimi 40-50 anni.

Scanzio Francesco: suppone che sarebbe stato maggiormente opportuno discutere di questi aspetti con il Cantone durante le fasi preliminari del progetto, ma conferma la necessità di elaborare un Regolamento d'uso, che disciplini l'utilizzo delle tribune da parte delle società esterne oppure dal Cantone stesso. Per il resto, è d'accordo sull'opportunità del progetto.

Bignasca Patrick: informa che l'obiettivo iniziale era di ottenere un finanziamento totale da parte del Cantone, ma è stato subito reso chiaro che non sarebbe stato possibile.

Bognuda Aramis: nonostante condivida per la maggior parte quanto esposto in precedenza, si dichiara contrario al fatto di spendere una cifra non indifferente all'interno di una struttura di proprietà del Cantone, al quale viene già concesso gratuitamente il diritto di superficie, specialmente perché la stessa Sezione della logistica riconosce l'utilità delle tribune, ma al contempo le reputa al di fuori degli standard richiesti per le necessità scolastiche, attribuendone i relativi costi a carico del Comune. Per queste ragioni, conferma con grande dispiacere il suo voto contrario al credito, riportando l'esempio della retribuzione concessa a favore del Patriziato di Lodrino, che rappresenta un ente pubblico, in cambio del diritto di superficie del terreno in cui sono situati i magazzini comunali.

Alari Adriano: ritiene che si tratta forse della prima volta in cui all'interno del Consiglio comunale si crea un dibattito in merito a un'idea politica. Chiaramente, la particolarità del credito in questione è l'interesse da parte delle società attive sul territorio, peraltro presenti durante la seduta, a conferma che si tratta di un'opera effettivamente necessaria. Comprende lo scetticismo nei confronti della richiesta di credito, specialmente tenuto conto delle pretese del Cantone. Tuttavia, evidenzia che il Comune deve agire nell'interesse della comunità, integrando queste strutture all'interno di un concetto di aggregazione, con lo scopo di creare dei punti di ritrovo tramite l'organizzazione di eventi sportivi o di vario genere all'interno della palestra, e stimolando le società presenti sul territorio nel continuare la loro operatività, visto che ad oggi diventa sempre più difficile trovare dei volontari. Ribadisce tuttavia che, in assenza di un piano finanziario aggiornato, risulta difficile votare coscientemente il credito, ma ritiene che nel contesto di quest'opera con carattere aggregativo possa valerne la pena.

Bognuda Tiziano: rende attenti i Consiglieri comunali che questo rappresenta un classico esempio di una decisione che rimarrà fissa per tre generazioni. Personalmente ha praticato l'unihockey presso diverse palestre svizzere, e conferma che quasi tutti i Comuni in Svizzera interna dispongono di palestre comprensive di tribune, erogando al contempo dei servizi nei confronti dei praticanti dello sport. Di conseguenza, è convinto che ognuno di questi Comuni abbia effettuato degli investimenti e, se il Cantone richiede un finanziamento da parte del Comune, vuol dire che sussiste una base legale che pone delle condizioni che il Cantone è tenuto a rispettare. In caso di approvazione del credito, sostiene che queste strutture rimarranno fisse per ulteriori 50 anni, indipendentemente da eventuali future aggregazioni con Comuni limitrofi, e conclude sostenendo che sono queste le tipologie di credito che permettono di dare un'impronta concreta al territorio.

Dokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.



1. È approvato un credito di CHF 472'200.00 (IVA inclusa) per la realizzazione delle tribune telescopiche nella palestra della nuova scuola media di Lodrino.

Approvato con 23 voti favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Il Presidente dà la parola a un membro del pubblico, la quale ringrazia per il sostegno dato alla Società Federale di Ginnastica Lodrino-Osogna con questo voto, sicuro stimolo per le attività future dell'associazione.

9. TRATTANDA

Richiesta di modifica del Piano regolatore comunale con l'adozione della variante "Immissioni moleste e antenne di telefonia mobile"

MM no. 6/2025 del 30 aprile 2025

Rapporto della Commissione della pianificazione (relatori Ambrosini Lorenzo e Falconi Paola)

Ambrosini Lorenzo: precisa che l'oggetto della discussione è rappresentato dalle immissioni moleste, costituite dal disagio psicologico suscitato dalla presenza visiva delle antenne, nulla a che vedere con le radiazioni ionizzanti, che hanno un effetto fisico e che sono regolate da una base legale federale. L'impatto negativo di queste strutture viene peraltro riconosciuto dal Tribunale federale: la sola presenza di un'antenna di fronte alla propria abitazione può difatti comportare un impatto sulla qualità di vita, indipendentemente dalla sua potenza, o causando addirittura una perdita di valore del terreno. Egli evidenzia inoltre il conflitto dichiarato tra il diritto alla copertura dell'utilizzo della rete mobile, sancito anche dalla legge federale, e la tutela della qualità di vita, conflitto per il quale è necessario individuare un compromesso pragmatico. Egli spiega che la proposta municipale segue la dottrina applicata in altre casistiche simili, tramite una pianificazione positiva che prevede delle aree o degli oggetti che per loro natura sono compromessi e invadenti, e seguendo il cosiddetto modello a cascata, selezionando delle zone sempre più pregiate per poi arrivare a definire delle zone d'esclusione. Cita inoltre l'intenzione dei principali attori operanti sulle linee d'alta tensione di effettuare degli importanti cambiamenti strutturali sui tralici, spostandoli verso le montagne, intenzione che tuttavia non è prevista a breve termine, e non comportando in ogni caso l'annullamento del principio e della strategia per trovare una soluzione. Conferma dunque il sostegno della Commissione alla proposta, evidenziandone una certa urgenza, ma anche l'obbligo morale e legale, causato dalle richieste edilizie presentate dagli operatori e attualmente in sospeso che, in caso di mancata risposta in tempistiche ragionevoli, possono appellarsi al proprio diritto di collocamento delle antenne, scontrandosi dunque con la volontà del Municipio. Fa inoltre notare che all'interno del rapporto è stato integrato un emendamento a seguito di una piccola imprecisione di natura tecnica, in accordo con il Municipio e il consulente.

Triulzi Cristiano, Sindaco: a nome del Municipio conferma e approva l'emendamento.

Rossetti Enea, Municipale: ringrazia la Commissione per le spiegazioni aggiuntive, osservando che questa rappresenta un'ottima situazione che evidenzia l'importanza della pianificazione proattiva del territorio, di modo da disporre di margine di manovra su quanto di propria competenza. Egli afferma

che attualmente Riviera si troverebbe parzialmente impreparata di fronte a determinate richieste di operatori come Sunrise, Salt o Swisscom, che conoscono bene il proprio campo, evidenziando la necessità di una preparazione adeguata, informando il Consiglio comunale delle conseguenze di una pianificazione di questo genere. Presenta dunque delle fotografie di svariate situazioni riscontrate presso il territorio di Riviera e nelle zone limitrofe (Allegato 1), evidenziando quali di queste rappresentano la soluzione ottimale e quali meno. Ad oggi ritiene che ci si può considerare fortunati, dato che è stato possibile bloccare determinate situazioni. L'unica eccezione è rappresentata dal quartiere di Cresciano, che presenta una situazione particolare dovuta dalla vicinanza con l'aeroporto, ma anche un'antenna situata nei pressi delle scuole di quartiere: in quest'ottica, tramite l'approvazione del presente Messaggio, sarà possibile usufruire dello strumento del blocco edilizio per porre fine a situazioni di questo genere. Egli informa dei contatti avuti con gli intermediari degli operatori, che si occupano di definire dei luoghi strategici per queste antenne, palesando degli interessi nei confronti del territorio di Riviera: come Municipio si è dunque cercato di trovare delle soluzioni condivise con un maggior numero di operatori, montando per esempio un maggior numero di antenne di operatori diversi su un'unica struttura. Conclude confermando che è stata intrapresa la direzione giusta vista la possibilità di pianificare proattivamente prima di subire delle conseguenze, e conclude invitando a sostenere la proposta contenuta nel Messaggio.

Dokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È adottata la variante di PR "Immissioni moleste e antenne di telefonia mobile" comprendente:

1.1 le modifiche ai Piani del traffico e EAP dei quartieri;

1.2 le modifiche delle NAPR Quartiere di Iragna agli artt. 4.4, 8.2 comprendente l'emendamento proposto dalla Commissione per la pianificazione, 51.4; Quartiere di Osogna agli artt. 8.5, 22a, 61; Quartiere di Lodrino agli artt. 8.4, 10a, 46.3, 47.3; Quartiere di Cresciano agli artt. 9.3, 21a, 66.2;

1.3 il Rapporto di pianificazione;

secondo i geodati e documenti digitali presenti sul portale cantonale dedicato.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale (LST).

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

10. TRATTANDA

Disdetta della Convenzione tra il Comune di Riviera i Comuni di Biasca, Personico e Pollegio concernente il Servizio Sociale Intercomunale

MM no. 13/2025 dell'11 novembre 2025

Rapporto della Commissione delle petizioni (relatore Biasca Bixio)



Biasca Bixio: ribadisce l'opportunità della disdetta per i motivi addotti nel rapporto.

Alari Adriano: nonostante sostenga la proposta, ricorda al Municipio di valutare sempre l'effettiva necessità di assunzioni del personale, visto il raddoppio rispetto a quanto previsto in sede di aggregazione. Chiaramente ben venga se c'è un risparmio, ma al contempo un dipendente in più può comportare maggiori rischi, vista la necessità di trovare un suo sostituto in caso di assenza o malattia.

Scanzio Francesco: si trova completamente in disaccordo con questo esposto dal Consigliere Alari Adriano, visto il guadagno che il dipendente aggiuntivo può generare.

Cima Igor, Municipale: sottolinea la possibilità di risparmio, oltre che all'indipendenza nella gestione della figura. Ritiene sia difficile che un dipendente interno possa assumere questo ruolo, visto che nessuno dispone della formazione adeguata. Di conseguenza, sarà necessario individuare un profilo che sia in grado di anticipare determinate situazioni e al contempo di ridurre il numero di casistiche da gestire, lavorando in sinergia con l'operatrice di prossimità. Conclude osservando che la proposta permetterebbe per risparmiare circa CHF 30'000-35'000 in gestione corrente.

Alari Adriano: riconosce la volontà di risparmio ma, visto che le spese legate alla gestione del personale rappresentano i costi più importanti e sono praticamente raddoppiati rispetto all'aggregazione, egli reputa che debba essere tenuto in considerazione nell'attività del Municipio.

Dokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È approvata la disdetta della convenzione tra il Comune di Riviera e i Comuni di Biasca, Personico e Pollegio concernente il Servizio sociale intercomunale.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

12. TRATTANDA

Mozioni e interpellanze

Genini Francesco: presenta l'interpellanza concernente le serate pubbliche d'incontro tra Municipio e la popolazione (Allegato 2).

Triulzi Cristiano, Sindaco: presenta la risposta all'interpellanza (Allegato 3).

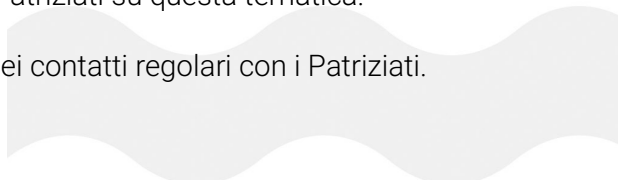
Genini Francesco: si dichiara soddisfatto della risposta.

Alari Adriano: procede alla lettura dell'interpellanza concernente il punto della situazione sulla gestione delle neofite invasive (Allegato 4), presentata dal Consigliere Somaini Zeno.

Genini Sem, Municipale: presenta la risposta all'interpellanza (Allegato 5).

Alari Adriano: domanda se sussiste una collaborazione con i Patriziati su questa tematica.

Genini Sem, Municipale: conferma che la Direzione lavori ha dei contatti regolari con i Patriziati.



Rossetti Anaïs: presenta l'interpellanza concernente l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'Amministrazione comunale ([Allegato 6](#)).

Triulzi Cristiano, Sindaco: presenta la risposta all'interpellanza ([Allegato 7](#)).

Rossetti Anaïs: si dichiara soddisfatta della risposta.

Alari Adriano: presenta l'interpellanza concernente la valutazione della possibilità di istituire un nuovo svincolo autostradale nel territorio ([Allegato 8](#)).

Triulzi Cristiano, Sindaco: presenta la risposta all'interpellanza ([Allegato 9](#)).

Alari Adriano: fa notare alcune imprecisioni, dato che ha sentito personalmente l'USTRA, che ha confermato la competenza federale ma sottolineando che la proposta debba partire dal Comune e dalla CRT. Per il resto, si dichiara soddisfatto della risposta.

Triulzi Cristiano, Sindaco: ringrazia per le precisazioni e conferma che purtroppo non è stato possibile effettuare maggiori approfondimenti a causa della tempistica di presentazione dell'interpellanza.

Falconi Paola: presenta un'interpellanza concernente il risanamento delle scuole elementari di Lodrino e l'utilizzo degli spazi a disposizione ([Allegato 10](#)).

Falconi Celestino: presenta un'interpellanza concernente la mozione per la posa delle panchine ([Allegato 11](#)).

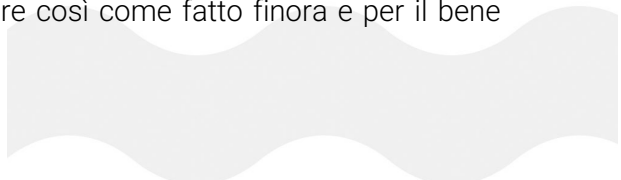
DIVERSI

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: informa degli aggiornamenti sui lavori sui parchi giochi ([Allegato 12](#)). I lavori su tre parchi giochi sono praticamente terminati: la struttura presso la Scuola dell'infanzia di Osogna è stata collaudata, con l'idea di poterla inaugurare dopo le vacanze di Natale. Il parco giochi della Scuola elementare di Osogna è quasi terminato, la fine dei lavori è prevista dopo le vacanze di Natale a seguito della sistemazione esterna e della tirolese. Per quanto riguarda la struttura presso le scuole di Iragna invece, informa della posa di alcuni giochi dietro all'edificio e di una pavimentazione speciale in gomma anti-trauma: i lavori dovrebbero terminare per la fine di gennaio. Ci tiene a ringraziare l'Ufficio tecnico per il sostegno, e informa che i prossimi interventi sono previsti ad inizio febbraio presso le Scuole elementari di Cresciano, seguiti dalle Scuole elementari di Lodrino e da quello in Prò da Cà a Cresciano, per poi terminare con il parco giochi di Prosito. Conferma che si sta cercando di risparmiare laddove possibile per non sorpassare il credito votato.

Biasca Bixio: domanda informazioni in merito ai lavori di ampliamento della Casa anziani di Claro.

Triulzi Cristiano, Sindaco: informa della sua partecipazione alla presentazione sull'ampliamento, e conferma che sull'importo totale di CHF 28'000'000, CHF 21'000'000 saranno a carico del Cantone, mentre la parte restante dei Comuni. Tenuto conto dell'ammortizzazione degli investimenti passati, conferma che il costo effettivo non comporterà una ricaduta di un maggior onere sulla Casa anziani.

Đokic Milomir, Presidente: da parte sua formula un caloroso augurio di buone feste e buon inizio di anno nuovo, invitando le Commissioni a continuare a lavorare così come fatto finora e per il bene comune.



Alari Adriano: domanda il motivo per il quale non vengono trattati i rapporti delle mozioni.

Laube Patrick, Segretario: risponde che la LOC attribuisce al Municipio un termine di due mesi per esprimersi in forma scritta sui rapporti delle Commissioni, che verranno dunque trattati durante la seduta successiva.

Triulzi Cristiano, Sindaco: a nome del Municipio, desidera rivolgere a tutte e a tutti i più sinceri auguri di buon Natale e di serene festività di fine anno.

CHIUSURA DELLA SEDUTA

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 00.26.



ALLEGATO 1

















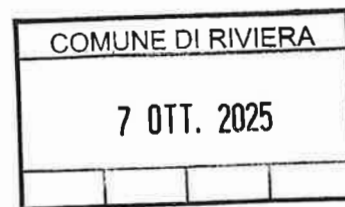








Francesco Genini
In Paradela 10
6705 Cresciano



Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Cresciano, 06 ottobre 2025

INTERPELLANZA – Serate pubbliche di incontro tra Municipio e la popolazione

Signor Sindaco
Signora e Signori Municipali

Avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 della Legge Organica Comunale (LOC), ci permettiamo di interpellare il Municipio sull'opportunità di riprendere l'organizzazione di serate pubbliche di incontro con la cittadinanza.

Durante la prima legislatura del nuovo Comune di Riviera, il Municipio di allora aveva promosso una tornata di serate pubbliche nei quattro Quartieri, riscuotendo una buona affluenza. Questi momenti di dialogo diretto tra autorità comunali e popolazione sono strumenti preziosi per favorire la trasparenza, la partecipazione democratica e il confronto costruttivo su temi di interesse collettivo.

Tali incontri permettono ai cittadini di esprimere opinioni, porre domande, avanzare proposte e sentirsi parte attiva della vita politica e amministrativa del Comune, offrendo spazio anche a quelle voci che altrimenti si limiterebbero a circolare per strade e bar. In un contesto in cui la fiducia nelle istituzioni è fondamentale, ma sempre più fragile, iniziative di questo tipo contribuiscono a rafforzare il legame tra Municipio e popolazione.

Considerato che l'unica edizione di queste serate risale a prima dell'emergenza COVID, e che da allora non sono più state riproposte, si chiede al Municipio:

1. Qual è la sua valutazione in merito all'utilità e all'impatto delle serate pubbliche organizzate in passato?
2. Intende riprendere l'organizzazione di tali incontri con la cittadinanza nel prossimo futuro?
3. Se sì, ha già previsto un calendario o una modalità di svolgimento?
4. Se no, quali sono le motivazioni che ostano alla ripresa di queste iniziative?

Ringraziando per l'attenzione che vorrete dare a questa interpellanza, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Aramis Bognuda

Orazio Genini

Francesco Genini

Joël Bognuda

Naël Martini



Riviera, 17 dicembre 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 6 OTTOBRE 2025 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI FRANCESCO GENINI, ARAMIS BOGNUDA, JOËL BOGNUDA, ORAZIO GENINI NAËL MARTINI INERENTE ALLE SERATE PUBBLICHE DI INCONTRO TRA MUNICIPIO E POPOLAZIONE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 6 ottobre 2025 dai Consiglieri comunali Francesco Genini, Aramis Bognuda, Joël Bognuda, Orazio Genini e Naël Martini, avente come oggetto le serate pubbliche di incontro tra Municipio e popolazione.

Il Municipio ritiene importante il dialogo diretto con i cittadini e riconosce il valore delle serate pubbliche nei quartieri come momento di confronto, ascolto e condivisione di informazioni di interesse generale e locale. Nel 2019 l'Esecutivo aveva organizzato un ciclo di quattro incontri, uno per ciascun quartiere. Successivamente tali incontri sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e, fino ad oggi, non sono più stati riproposti con la stessa modalità.

Tuttavia, per specifici temi di rilevanza pubblica – ad esempio per il progetto “Riviera Comune Slow”, per il nuovo servizio di raccolta delle plastiche, per il foyer a Cresciano e per la rete di teleriscaldamento e per temi legati alla pianificazione – sono state promosse serate informative rivolte alla cittadinanza, che hanno permesso di aggiornare i cittadini e di raccogliere osservazioni e suggerimenti.

Fatta questa premessa, di seguito si forniscono le risposte alle domande degli interpellanti.

1. Qual è la sua valutazione in merito all'utilità e all'impatto delle serate pubbliche organizzate in passato?

Le serate pubbliche organizzate nel 2019 nei quattro quartieri del Comune hanno rappresentato un'importante occasione di confronto diretto tra l'Amministrazione e la cittadinanza. Tali incontri hanno consentito di presentare temi di interesse generale riguardanti l'attività comunale e, al contempo, di approfondire questioni specifiche legate ai singoli quartieri. Il riscontro da parte dei cittadini è stato positivo: la partecipazione è stata soddisfacente e la maggior parte dei contributi emersi hanno fornito spunti utili e propositivi.

2. Intende riprendere l'organizzazione di tali incontri con la cittadinanza nel prossimo futuro?

Sì. L'Amministrazione comunale intende riprendere l'organizzazione degli incontri con la cittadinanza in presenza di temi concreti di rilevanza per la comunità o informazioni importanti da condividere con i cittadini. L'obiettivo è favorire un dialogo diretto e costruttivo, ascoltare le

esigenze dei residenti e garantire la massima trasparenza nell'azione amministrativa, favorendo la partecipazione attiva alla vita del quartiere e del Comune.

3. Se sì, ha già previsto un calendario o una modalità di svolgimento?

Al momento non è ancora stato definito un calendario puntuale. Il Municipio ritiene infatti opportuno seguire un percorso strutturato che prevede innanzitutto l'individuazione dei temi prioritari, così da identificare gli argomenti di maggiore interesse per la popolazione. Una volta selezionati, tali temi verranno approfonditi analizzando lo stato di fatto ed elaborando possibili scenari o soluzioni da presentare alla cittadinanza. Solo al termine di questo lavoro preparatorio sarà possibile programmare le serate pubbliche, definendone date, sedi e modalità. La cittadinanza sarà informata attraverso i consueti canali non appena la fase di preparazione sarà conclusa. Questa preparazione è essenziale per assicurare incontri utili e mirati.

4. Se no, quali sono le motivazioni che ostano alla ripresa di queste iniziative?

Come indicato nella risposta precedente, il Municipio ha manifestato la volontà di riprendere tali incontri. Non vi sono pertanto motivazioni ostative, se non la necessità di pianificare in modo adeguato l'organizzazione e di individuare gli argomenti di maggiore interesse, così da assicurare la piena utilità e partecipazione alle serate.

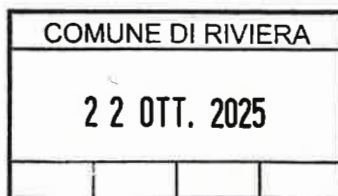
Con la massima stima.

Il Municipio





Zeno Somaini
Via Cantonale 58
6526 Prosito



INTERPELLANZA

ALLEGATO 4

Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Prosito, il 20.10.2025

Concernente: punto della situazione lotta alle neofite invasive per il periodo 2022-2026

Stimato Sindaco,
Gentili Signore municipali ed Egregi Signori municipali,

le neofite invasive hanno preso con il passare del tempo sempre più importanza. Diverse le conoscenze acquisite in merito: la varietà di specie, la loro proliferazione, la loro gestione, i loro effetti sull'ecosistema autoctono eccetera.

Oltre alle dinamiche di origine naturale, si è appreso che il principale vettore di proliferazione è l'uomo. Non perché egli effettua la piantumazione di neofite, ma bensì perché il punto centrale della diffusione di tali organismi invasivi è la gestione stessa. Se effettuata in maniera errata, le conseguenze sono infatti disastrose, con la conseguente perdita di biodiversità, l'aumento del potenziale di diffusione, l'incremento dei costi di gestione ed infine la perdita della funzione protettiva dei boschi di protezione contro i pericoli naturali.

La gestione delle neofite implica quindi primariamente l'identificazione delle aree infestate, la determinazione della specie, la comprensione delle caratteristiche (specialmente quanto concerne il metodo di riproduzione) di quest'ultima, la pianificazione degli interventi ed infine l'esecuzione di interventi mirati. Tali cinque tappe permettono di gestire in maniera efficiente le superfici problematiche, contenendo prima e diminuendo dopo la quantità delle neofite.

All'interno del sedime comunale sono presenti differenti specie invasive. Tra le più importanti, si notano l'ailanto (*Ailanthus altissima*), il poligono giapponese (*Reynoutria japonica*), la cremesina uva turca (nota anche come fitolacca) (*Phytolacca americana*), la buddleja (*Buddleja davidii*), la paulonia (*Paulownia tomentosa*) ed infine la palma (*Trachycarpus fortunei*). Tali piante e arbusti possono germogliare in spazi privati o pubblici anche all'esterno dell'area boschiva, dal giardino di casa, al prato agricolo, al muretto del magazzino comunale oppure nei cordoli delle piazze. La conoscenza risulta essere quindi lo strumento centrale per determinare se una pianta è invasiva o meno. Solamente con tale informazione, qualsiasi persona è al corrente che una neofita è presente e che va trattata in maniera particolare.

Richiamando il MM 09-2022, il relativo rapporto dell'allora Commissione della gestione, sulla base di quanto esposto in precedenza e avvalendomi delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dall'art. 27 del ROC, sono formulate le seguenti domande:

- 1) A quasi un anno dalla fine del progetto, la situazione attuale in merito alla gestione delle neofite invasive è soddisfacente?
- 2) A livello globale, il Municipio osserva un aumento, una diminuzione oppure una situazione invariata rispetto alla presenza di neofite in questi tre anni di lavoro del progetto?
- 3) In alcune aree sia private che pubbliche, si osserva che la proporzione di neofite è aumentata e ciò è un indicatore di errata gestione. I cittadini e le cittadine sono state sufficientemente informate riguardo la tematica delle neofite? Previo quali mezzi?
- 4) Per la lotta al poligono giapponese si osservano dei costi pari a 3'500 CHF/a utilizzati per la sensibilizzazione. Nel periodo passato e all'avvenire del progetto, come sono state impiegate e rispettivamente come verranno impiegate tali risorse economiche?
- 5) Un catasto delle zone problematiche (geodati, dati SIG) è stato creato al fine di identificare e visualizzare le zone problematiche?
- 6) La creazione di un piano di gestione per la lotta alle neofite invasive rientra nelle visioni del Municipio?

Ringrazio per la collaborazione e porgo i miei più cordiali saluti.

Zeno Somaini
Gruppo PLR





ALLEGATO 5

Riviera, 17 dicembre 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 20 OTTOBRE 2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ZENO SOMAINI INERENTE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE LOTTA ALLE NEOFITE INVASIVE PER IL PERIODO 2022-2026

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 20 ottobre 2025 dal Consigliere Comunale Zeno Somaini e avente come oggetto il punto della situazione nella lotta alle neofite invasive per il periodo 2022-2026.

Il progetto prevede due gestioni distinte: neofite forestali e lotta al poligono giapponese. Le risposte saranno quindi differenziate in base a questa distinzione.

La gestione tecnica del progetto è svolta dall'Ufficio forestale 2° circondario, ciò a garanzia di importanti competenze tecniche ed una profonda conoscenza del territorio.

La volontà del Municipio di lottare in modo sistematico contro questi organismi si sta concretizzando anche all'interno dell'organizzazione comunale. Una formazione specifica è infatti stata organizzata per tutti gli addetti comunali della squadra esterna, in aggiunta, da giugno, la squadra esterna dispone al suo interno di un operaio con ampia esperienza e formazione quale selvicoltore, ciò permetterà di migliorare gli sforzi già intrapresi negli ultimi anni.

L'Ufficio forestale di circondario sta inoltre collaborando con il Consorzio manutenzione arginature di Riviera al fine di migliorare la gestione del verde nei riali e nei canali.

Di seguito si forniscono le risposte alle domande dell'interpellante.

1. A quasi un anno dalla fine del progetto, la situazione attuale in merito alla gestione delle neofite invasive è soddisfacente?

Neofite forestali: I risultati ottenuti in questi anni d'intervento sono da ritenersi più che soddisfacenti e anche incoraggianti. Il coinvolgimento dei privati è stato puntuale, in base ai rilievi effettuati dai forestali. La rispondenza della cittadinanza è stata ottima, persino superiore alle aspettative. Al momento gli interventi nei giardini privati si sono concentrati nei quartieri di Osogna, Cresciano e nella frazione di Prosito; nel 2026 saranno invece trattati i quartieri di Lodrino e Iragna. È presumibile, vista l'importante adesione riscontrata, che gli interventi non potranno essere terminati con questo progetto nel 2026 ma dovranno essere prolungati a partire dal 2027.

Poligono giapponese: Il progetto prevedeva interventi sull'arco di 5 anni, con una progressiva diminuzione dell'intensità degli interventi straordinari e una maggior integrazione di corrette pratiche di gestione delle specie invasive nella cura del verde pubblico e privato. Gli interventi di lotta al poligono sono particolarmente impegnativi e devono essere condotti con regolarità e senza interruzioni. Per ottenere un risultato tangibile ci si è concentrati su 13 focolai prioritari ben sapendo che ce ne sono di più nel comprensorio considerato. Il bilancio degli interventi è in linea con quanto ci si poteva aspettare. Alcuni focolai si sono ridotti drasticamente, altri sono stati parecchio indeboliti ma ad oggi nessun focolaio può essere ancora considerato definitivamente risolto. La priorità è stata data ai focolai lungo i corsi d'acqua e in aree prioritarie o parecchio disturbate. I risultati sono da ritenersi soddisfacenti.

2. A livello globale, il Municipio osserva un aumento, una diminuzione oppure una situazione invariata rispetto alla presenza di neofite in questi tre anni di lavoro del progetto?

Neofite forestali: All'interno dei boschi planiziali la situazione è nettamente migliorata. In particolare gli interventi sugli alberi di Ailanto di grandi dimensioni sono andati a buon fine e generalmente terminati dopo la cercinatura e la spollonatura. Sono ancora previsti interventi sui margini boschivi e sugli alberi da seme che possono germinare dopo anni di latenza nel sottobosco. Per quanto riguarda la palma di fortune ci sono ancora semenzali che devono essere rimossi, ma la situazione può essere considerata sotto controllo.

Poligono giapponese: I focolai gestiti si sono sicuramente ridotti in estensione e in quantità di biomassa. Di conseguenza anche la frequenza e i tempi di intervento sui singoli focolai si sono ridotti. Siamo tuttavia consapevoli dei problemi legati alla lotta di questa specie, sono stati infatti identificati e segnalati diversi focolai aggiuntivi che dovranno essere affrontati in futuro.

3. In alcune aree sia private che pubbliche, si osserva che la proporzione di neofite è aumentata e ciò è un indicatore di errata gestione. I cittadini e le cittadine sono stati sufficientemente informati riguardo la tematica delle neofite? Previo quali mezzi?

Neofite forestali: Il progetto si è concentrato sui boschi planiziali del fondovalle e nei giardini privati. Non siamo a conoscenza di situazioni puntuali in queste zone che mostrano un peggioramento rispetto alla presenza di neofite forestali. I giardini privati nelle frazioni di Lodrino e Iragna non sono ancora stati trattati. Non possiamo tuttavia escludere che ci siano situazioni ancora da trattare per cui eventuali segnalazioni sono benvenute. I boschi pedemontani e montani non sono inclusi nel progetto comunale in quanto fanno parte dei progetti di gestione boschiva dei patriziati.

Poligono giapponese: In generale una gestione insufficiente (ridotto numero di tagli) risulta influente sulla diffusione, tuttavia modalità di taglio scorrette, con spargimento di materiale organico, possono essere fonte di proliferazione, sia nella zona che attraverso nuovi focolai (in particolare a valle nei corsi d'acqua). La DL del progetto, come pure anche l'Ufficio tecnico comunale e la squadra esterna, hanno informato puntualmente i singoli gestori o proprietari sulle corrette modalità di gestione, tuttavia il lavoro da svolgere non è terminato.

4. Per la lotta al poligono giapponese si osservano dei costi pari a 3'500 CHF/a utilizzati per la sensibilizzazione. Nel periodo passato e all'avvenire del progetto, come sono state impiegate e rispettivamente come verranno impiegate tali risorse economiche?

Il progetto si è concentrato sulla fase esecutiva per cui a tutt'oggi non si sono investiti gli importi previsti per la sensibilizzazione. Prima della fine del progetto nel 2026 saranno valutati eventuali progetti di sensibilizzazione di carattere generale o puntuale.



5. Un catasto delle zone problematiche (geodati, dati SIG) è stato creato al fine di identificare e visualizzare le zone problematiche?

Neofite forestali: I boschi planiziali sono stati suddivisi in comparti e i dati degli interventi raccolti secondo il comparto. L'obiettivo a medio termine in questi comparti è comunque l'eradicazione. Gli interventi nei giardini privati sono invece stati rilevati con la risoluzione del mappale, come pure gli individui che i proprietari hanno voluto mantenere. A fine interventi sarà quindi possibile avere una visione dettagliata della situazione su tutto il fondovalle del Comune.

Poligono giapponese: È stato realizzato il catasto georeferenziato delle zone trattate.

6. La creazione di un piano di gestione per la lotta alle neofite invasive rientra nelle visioni del Municipio?

Neofite forestali: Il progetto in corso si svolge proprio mediante un piano di gestione. Con il termine del progetto nel 2026 sarà necessario, in base ai risultati ottenuti, valutare i prossimi passi. La crescita e il proliferare delle neofite è continua per cui, per preservare i risultati ottenuti, sarà indispensabile una gestione continuata ben oltre il 2026. Considerato l'importante investimento profuso e i risultati ottenuti, i costi dovrebbero tuttavia ridursi sensibilmente.

Poligono giapponese: Anche per il poligono gli attuali interventi si svolgono in base ad un piano di gestione. Con la fine del progetto nel 2026 dovranno essere valutati sia gli interventi necessari per continuare la lotta nelle aree trattate, sia per intervenire su focolai che non sono stati inclusi nel presente progetto. A breve ci si attende inoltre la presentazione da parte del Consorzio manutenzione arginature di Riviera di un piano di gestione della vegetazione lungo i corsi d'acqua che dovrà integrarsi nella prossima pianificazione.

Con la massima stima.

Il Municipio



Prosito, 18 novembre 2025

Interpellanza – Intelligenza artificiale nell'amministrazione comunale di Riviera

Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali,

L'intelligenza artificiale (IA) sta rapidamente trasformando il modo in cui viviamo, lavoriamo e interagiamo con le istituzioni. Dalla sanità alla mobilità, dalla giustizia all'educazione, l'IA è sempre più presente nei processi decisionali e operativi, contribuendo a migliorare l'efficienza, ridurre gli errori e liberare risorse umane per attività a maggiore valore aggiunto.

Sempre più enti pubblici, anche in Svizzera, stanno esplorando il suo potenziale per semplificare i processi e offrire servizi più rapidi e precisi ai cittadini. Alcuni esempi sono il Comune di Zurigo, che ha introdotto sistemi di IA per automatizzare la classificazione delle richieste dei cittadini, il Canton Vaud, che ha sperimentato l'uso di chatbot per fornire informazioni amministrative in modo immediato, e la Città di Bellinzona, che implementerà l'IA per automatizzare le procedure edilizie. Queste esperienze dimostrano come l'IA possa essere un valido supporto per alleggerire il carico di lavoro degli impiegati e migliorare la qualità del servizio.

Nel nostro Comune, l'adozione di strumenti basati su IA potrebbe contribuire a:

- automatizzare la gestione delle richieste più frequenti (es. certificati, permessi, segnalazioni);
- semplificare l'organizzazione e la ricerca nei documenti digitali;
- migliorare la comunicazione con la cittadinanza tramite assistenti virtuali;
- monitorare in tempo reale lo stato di servizi pubblici come l'illuminazione, la raccolta rifiuti o la disponibilità di parcheggi, grazie a sensori e analisi predittive;
- e molto altro...

Nel considerare l'introduzione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale, è opportuno tenere presente che queste tecnologie immagazzinano e riutilizzano i dati che vengono immessi durante il loro utilizzo, motivo per cui è importante garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR e LPD)¹, assicurando trasparenza e sicurezza nell'impiego delle informazioni.

Sebbene vi siano numerosi vantaggi che l'intelligenza artificiale potrebbe portare all'amministrazione comunale, è comunque importante sottolineare che essa deve essere intesa come uno strumento di supporto e non di sostituzione del lavoro umano. Gli impiegati comunali restano figure centrali nel processo operativo e decisionale, ed è fondamentale che siano in grado di interpretare e valutare criticamente i risultati generati dall'IA. Per questo motivo,

¹ GDPR: Regolamento generale sulla protezione dei dati; LPD: Legge federale sulla protezione dei dati

la formazione e la sensibilizzazione del personale sull'uso consapevole di queste tecnologie rappresentano un elemento essenziale da considerare, qualora si decidesse di adottarle.

Alla luce di queste riflessioni, chiedo al lodevole Municipio:

1. Il Municipio ha già valutato o discusso l'introduzione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale nell'amministrazione comunale?

In caso affermativo:

2. Sono stati identificati ambiti specifici in cui l'IA potrebbe portare benefici concreti?
3. Il Municipio ha considerato l'impatto dell'IA sull'organizzazione interna, in particolare in termini di redistribuzione delle mansioni, adattamento dei flussi di lavoro e necessità di formazione del personale?
4. È stata valutata la possibilità di introdurre percorsi di formazione o sensibilizzazione per gli impiegati comunali, al fine di garantire un uso corretto e consapevole dell'IA e una verifica costante della qualità dei risultati prodotti?

In caso negativo:

5. Il Municipio ha in programma di valutare l'introduzione dell'intelligenza artificiale in futuro?
6. Esistono motivazioni specifiche per cui finora non è stata considerata l'adozione dell'IA? Si tratta di limiti tecnici, economici, organizzativi o di altra natura?

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione e le risposte, porgo i miei più cordiali saluti.

Per il gruppo PLR
Prima firmataria: Anaïs Rossetti





Riviera, 17 dicembre 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 18 NOVEMBRE 2025 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE ANAÏS ROSSETTI PER IL GRUPPO PLR INERENTE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVIERA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 18 novembre 2025 dalla Consigliera comunale Anaïs Rossetti, avente come oggetto l'intelligenza artificiale nell'amministrazione comunale di Riviera.

L'Esecutivo ringrazia per l'interpellanza e per l'interesse dimostrato verso le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale (IA) nell'ambito dell'amministrazione pubblica. Le considerazioni presentate evidenziano come tali tecnologie possano contribuire, se correttamente adottate, a migliorare l'efficienza dei processi interni, semplificare il rapporto con la cittadinanza e sostenere il lavoro degli impiegati comunali. Allo stesso tempo, il Municipio riconosce l'importanza di garantire un impiego responsabile dell'IA, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati e con una particolare attenzione alla formazione del personale.

Fatta questa premessa, di seguito si forniscono le risposte alle domande dell'interpellante.

1. Il Municipio ha già valutato o discusso l'introduzione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale nell'amministrazione comunale?

Attualmente il Municipio non ha ancora avviato una valutazione né discusso formalmente l'introduzione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale nei processi amministrativi comunali. Il tema suscita comunque interesse, anche alla luce delle esperienze maturate da altri enti pubblici. Tuttavia, una trattazione ufficiale non è ancora stata calendarizzata, poiché l'avvio di una discussione formale presuppone la raccolta di alcune informazioni preliminari, quali:

- un'individuazione degli ambiti nei quali l'IA potrebbe essere rilevante per un Comune della nostra dimensione;
- una panoramica delle soluzioni tecniche disponibili e realisticamente applicabili;
- una prima valutazione delle implicazioni normative e organizzative da considerare.

In assenza di tali elementi preparatori, il Municipio non ha ritenuto finora opportuno aprire un dossier specifico in materia.

Poiché la risposta alla domanda 1 è negativa, si procede qui di seguito con le risposte ai punti 5 e 6.

In caso affermativo:

- 2. Sono stati identificati ambiti specifici in cui l'IA potrebbe portare benefici concreti?**
- 3. Il Municipio ha considerato l'impatto dell'IA sull'organizzazione interna, in particolare in termini di redistribuzione delle mansioni, adattamento dei flussi di lavoro e necessità di formazione del personale?**
- 4. È stata valutata la possibilità di introdurre percorsi di formazione o sensibilizzazione per gli impiegati comunali, al fine di garantire un uso corretto e consapevole dell'IA e una verifica costante della qualità dei risultati prodotti?**

In caso negativo:

- 5. Il Municipio ha in programma di valutare l'introduzione dell'intelligenza artificiale in futuro?**

Alla luce della crescente diffusione di applicazioni basate sull'IA negli enti pubblici e dei potenziali benefici in termini di efficienza, qualità del servizio e semplificazione amministrativa, il Municipio potrebbe decidere di approfondire il tema in futuro. L'obiettivo è comprendere quali strumenti potrebbero essere rilevanti per la realtà comunale, valutando con attenzione gli aspetti tecnici, organizzativi e normativi, in particolare riguardo alla protezione dei dati personali.

- 6. Esistono motivazioni specifiche per cui finora non è stata considerata l'adozione dell'IA? Si tratta di limiti tecnici, economici, organizzativi o di altra natura?**

Sì, le ragioni principali sono le seguenti:

- **Priorità operative e di investimento:** negli ultimi anni il Comune ha concentrato risorse e attenzione su altri progetti ritenuti prioritari, rimandando un'analisi strutturata delle nuove tecnologie basate sull'IA.
- **Valutazioni preliminari ancora mancanti:** l'introduzione dell'IA richiede approfondimenti riguardo a costi, sicurezza informatica, requisiti tecnici e normative sulla protezione dei dati (LPD e GDPR). Finora non è stato avviato un processo formale di valutazione.
- **Aspetti organizzativi:** per realtà amministrative di dimensioni relativamente contenute, l'adozione di strumenti avanzati come l'IA richiede un'attenta ponderazione di costi/benefici e della capacità interna di gestire nuovi flussi di lavoro.
- **Esigenza di formazione e competenze specifiche:** l'implementazione di soluzioni IA comporterebbe la necessità di sensibilizzare e formare il personale e una valutazione approfondita della conformità a LPD e GDPR, aspetti che richiedono tempo e risorse dedicate.

In conclusione, il Municipio ritiene comunque che l'IA rappresenti una tecnologia con potenziali sviluppi rilevanti e che meriti, in futuro, una valutazione approfondita e strutturata, affinché ogni eventuale introduzione avvenga in modo graduale, responsabile e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Con la massima stima.

Il Municipio



Adriano Alari

ALLEGATO 8

In Tröbia 22

6705 Cresciano



Lodevole

Municipio di Riviera

Piazza Grande 1

6703 Osogna

Cresciano, 27 novembre 2025

**Interpellanza: valutazione della possibilità di istituire un nuovo svincolo
autostradale nel territorio del Comune di Riviera**

Egregi Signori Municipali,

il Comune di Riviera è attraversato dall'autostrada A2, asse strategico della rete nazionale che collega il Ticino al resto della Svizzera e all'Europa. Nonostante ciò, il nostro territorio non dispone di alcuno svincolo autostradale diretto, trovandosi esattamente tra gli svincoli di Bellinzona Nord e di Biasca.

Secondo i dati ufficiali, questo tratto misura circa 17 chilometri, risultando — escludendo le gallerie — una delle tratte più lunghe della Svizzera priva di qualsiasi uscita intermedia. Questa configurazione fa sì che il territorio di Riviera, pur attraversato da una delle principali arterie del Paese, resti privo di accesso diretto, con conseguenze negative in termini di accessibilità, sviluppo economico e qualità di vita dei residenti. Dalle informazioni reperibili pubblicamente, sulla rete autostradale Svizzera, vi è la presenza di un'uscita autostradale di media ogni 5 km. Ciò lascia intuire che la situazione che concerne il nostro territorio risulta essere straordinaria.

Situazione locale e motivazioni

Alla luce di queste informazioni, appare opportuno avviare una riflessione aggiornata sulle condizioni di accessibilità e sicurezza del Comune di Riviera.

Il territorio comunale ospita un numero considerevole di aziende artigianali, imprese edili e ditte di trasporto, molte delle quali dispongono di magazzini, depositi e officine distribuiti lungo le principali vie comunali. Tali attività generano un volume significativo di traffico pesante, con mezzi che ogni giorno percorrono le strade locali per raggiungere gli svincoli di Biasca o Bellinzona Nord.

Oltre all'impatto ambientale e alla rumorosità, questo traffico crea problemi di sicurezza: molte tratte comunali e cantonali non dispongono di piste ciclabili o percorsi protetti, e attraversano zone densamente abitate, con una crescente presenza di residenti e famiglie. La coesistenza fra mezzi pesanti, traffico locale e utenze deboli (pedoni, ciclisti, bambini) rappresenta un rischio concreto per la sicurezza e la qualità di vita dei cittadini. Inoltre, con un accesso diretto all'autostrada diminuirebbero i rischi relativi a incidenti dovuti alla presenza di animali selvatici sulle nostre strade.

Un eventuale svincolo autostradale nel territorio di Riviera potrebbe alleviare sensibilmente questi problemi, canalizzando direttamente verso la A2 una parte importante del traffico pesante e migliorando la sicurezza viaria interna.

Per i nostri concittadini l'accesso diretto all'autostrada permetterebbe di raggiungere più velocemente il posto di lavoro (approssimativamente, senza calcolare il traffico che interessa la zona di Castione, che verrà esacerbato dall'apertura delle nuove officine, vi è un risparmio di almeno 10 minuti a tratta, in direzione sud). Inoltre, il nostro Comune diventerebbe più attrattivo anche per nuovi residenti, che potrebbero stabilirsi sul nostro territorio, vista la facilità con cui sarebbe raggiungibile e l'accessibilità di affitti e abitazioni di proprietà. Oltre a ciò, i nostri attuali concittadini sarebbero meno incentivati a lasciare il nostro Comune se trovano un lavoro in un'altra zona del Cantone, in quanto l'abitazione sarebbe più "vicina" al posto di lavoro.

Inoltre, le stesse aziende attive sul territorio trarrebbero benefici economici diretti e misurabili da un collegamento autostradale più prossimo:

- riduzione dei tempi di percorrenza per i mezzi operativi e di consegna;
- diminuzione dei costi di trasporto e di carburante;
- maggiore efficienza logistica e competitività nei confronti di imprese situate in zone meglio collegate;
- valorizzazione immobiliare e funzionale dei propri spazi produttivi e commerciali.

Parallelamente, il Comune di Riviera sta puntando sullo sviluppo dell'aeroporto di Loderino come polo economico e tecnologico regionale. La creazione di uno svincolo autostradale in prossimità del territorio comunale costituirebbe un elemento di sinergia infrastrutturale, utile anche allo sviluppo dell'aeroporto stesso, rafforzandone l'accessibilità e l'attrattiva per investitori e operatori.

Domande

Alla luce di quanto precede, il sottoscritto rivolge al Municipio le seguenti domande:

1. Il Municipio intende riconoscere ufficialmente che la tratta autostradale Bellinzona Nord – Biasca è una delle più lunghe del Paese priva di svincoli intermedi, e che il Comune di Riviera risulta pertanto penalizzato in termini di accessibilità diretta?
2. Il Municipio condivide l'opportunità di rivalutare, a distanza di decenni, la situazione, alla luce della crescita demografica ed economica del territorio comunale, della presenza di numerose aziende di trasporto e costruzione e del potenziale sviluppo connesso all'aeroporto di Loderino?

3. Il Municipio intende attivarsi presso il Dipartimento del territorio e la Commissione regionale dei trasporti per promuovere uno studio preliminare di fattibilità volto a stimare costi, impatti e benefici di un eventuale svincolo autostradale nel territorio di Riviera?
4. Il Municipio è disposto a coinvolgere i Comuni limitrofi e le autorità regionali in un tavolo di coordinamento volto a condividere il progetto e a valutarne congiuntamente l'interesse e le modalità di finanziamento?
5. Il Municipio può stimare, sulla base dei dati di traffico e pianificazione disponibili, quali vantaggi concreti in termini di sviluppo economico, logistica aziendale, sicurezza stradale e valore territoriale potrebbe apportare un miglior collegamento alla rete nazionale?

Con ogni ossequio.



Adriano Alari



Riviera, 17 dicembre 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 27 NOVEMBRE 2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ADRIANO ALARI INERENTE ALLA VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ISTITUIRE UN NUOVO SVINCOLO AUTOSTRADALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIVIERA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza presentata il 27 novembre 2025 dal Consigliere comunale Adriano Alari, avente come oggetto la valutazione della possibilità di istituire un nuovo svincolo autostradale nel territorio del Comune di Riviera.

Fatta questa premessa, di seguito si forniscono le risposte alle domande dell'interpellante.

1. Il Municipio intende riconoscere ufficialmente che la tratta autostradale Bellinzona Nord – Biasca è una delle più lunghe del Paese priva di svincoli intermedi, e che il Comune di Riviera risulta pertanto penalizzato in termini di accessibilità diretta?

Allo stato attuale, a seguito di un'analisi preliminare interna, non è possibile dare un'indicazione precisa sull'affermazione asserita dall'interpellante. Tuttavia risulta evidente, da una consultazione in via preliminare delle carte a disposizione, che il tratto autostradale citato è quello più lungo privo di svincoli in Canton Ticino. È doveroso sottolineare, tuttavia, che tale dato preso singolarmente fornisce una fotografia parziale della situazione, in quanto l'estensione del territorio di Riviera fa sì che i quartieri siano serviti da uscite autostradali diverse a distanze differenti: lo svincolo di Biasca dista infatti 2.8 km da Iragna, 5.2 km da Osogna, 6.3 km da Lodrino e 9 km da Cresciano – che peraltro si trova a circa 7 km dallo svincolo di Bellinzona nord (dati indicativi).

2. Il Municipio condivide l'opportunità di rivalutare, a distanza di decenni, la situazione, alla luce della crescita demografica ed economica del territorio comunale, della presenza di numerose aziende di trasporto e costruzione e del potenziale sviluppo connesso all'aeroporto di Lodrino?

L'Esecutivo ritiene che non vi sia attualmente la necessità di approfondire un progetto concernente l'edificazione di una nuova uscita autostradale in Riviera. La situazione è al momento ritenuta confacente dal punto di vista delle connessioni stradali con gli altri centri cantonali e l'autostrada. Neppure risultano, a mente del Municipio, particolari istanze da parte della popolazione o del tessuto economico locale che spingano in tal senso. La gestione del traffico sulle strade del Comune, d'altra parte, non suscita particolari preoccupazioni tali da portare a riflessioni di questo tipo; il rischio semmai potrebbe essere proprio quello di andare a sovraccaricare le arterie stradali nelle immediate vicinanze di un possibile svincolo. Inoltre, non è

da tralasciare il potenziale sacrificio necessario di preziose zone agricole per essere utilizzate a favore di questo progetto.

Si ritiene peraltro che, alla luce del poco margine di manovra (per non dire nullo) sul tema, considerato come si tratti di una questione di competenza federale, il Municipio favorirebbe invece investire le proprie energie e risorse finanziarie in un'ottica di rafforzamento del trasporto pubblico e della mobilità lenta e sostenibile: un obiettivo, questo, che risulterebbe un fattore importante di attrattività per nuovi cittadini e famiglie. In questo senso l'Esecutivo ritiene che vi siano altri progetti per i quali attivarsi in maniera proattiva, laddove possibile nel contesto di autonomia comunale, attraverso un'attività politica con le altre istanze istituzionali coinvolte. Esempi concreti in tal senso sono il prospettato rafforzamento del trasporto pubblico per connettere i quartieri del Comune (e Riviera agli altri centri), gli investimenti sulla mobilità lenta attualmente attivi (di cui la passerella ciclo-pedonale Lodrino-Osogna è la misura principe), come pure la riapertura della stazione di Osogna-Cresciano, un punto sul quale il Municipio è da sempre attivo e che si ritiene essere un progetto indubbiamente importante in termini di ricaduta positiva sul territorio, su chi abita e lavora in Riviera, come pure a livello di visibilità e attrattività nei confronti delle realtà economiche. Si tratta di un obiettivo complesso, non vi è dubbio, ma tuttavia estremamente sentito non solo in Riviera ma anche dalle varie istanze regionali (Commissione Regionale dei Trasporti, Organizzazione turistica, eccetera).

3. Il Municipio intende attivarsi presso il Dipartimento del territorio e la Commissione regionale dei trasporti per promuovere uno studio preliminare di fattibilità volto a stimare costi, impatti e benefici di un eventuale svincolo autostradale nel territorio di Riviera?

Vedi risposta 2.

4. Il Municipio è disposto a coinvolgere i Comuni limitrofi e le autorità regionali in un tavolo di coordinamento volto a condividere il progetto e a valutarne congiuntamente l'interesse e le modalità di finanziamento?

Vedi risposta 2.

5. Il Municipio può stimare, sulla base dei dati di traffico e pianificazione disponibili, quali vantaggi concreti in termini di sviluppo economico, logistica aziendale, sicurezza stradale e valore territoriale potrebbe apportare un miglior collegamento alla rete nazionale?

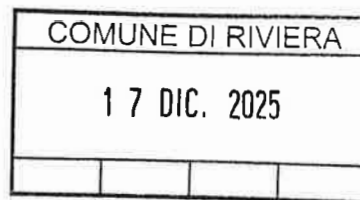
Una valutazione in questi termini risulta difficile in assenza di uno studio specifico su un eventuale progetto in merito, poiché proprio attraverso uno studio di fattibilità, condotto da specialisti in materia, potrebbero emergere in maniera completa eventuali vantaggi o svantaggi di uno svincolo autostradale sul nostro territorio.

Con la massima stima.

Il Municipio



Paola Falconi
Cá da Löögh 45
6527 Lodrino



Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

INTERPELLANZA: RISANAMENTO SCUOLE ELEMENTARI DI LODRINO E UTILIZZO DEGLI SPAZI A DISPOSIZIONE

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signora e Signori Municipali,

L'inizio del cantiere per la realizzazione del rinnovato comparto scolastico di Lodrino (Scuole Medie) si avvicina e la mozione presentata nel mese di giugno 2025 da Diego Martini per il gruppo del Centro offre importanti spunti di riflessione.

Gli obiettivi del concorso, vinto dal progetto *meta*, sono:

- aumentare le sezioni (aule di classe): da 10 (di cui 6 nello stabile comunale delle SE) a 16
- liberare gli spazi affittati presso le scuole elementari
- sistemare gli spazi esterni di aggregazione coperti e non
- realizzare una mensa autonoma, una biblioteca, una palestra doppia, un'aula magna (di almeno 250 mq), un rifugio di protezione civile di standard plus+,
- progettare le nuove scuole tenendo conto della possibilità di poter costruire una piscina comunale in una fase futura

Le attuali scuole medie sono "nate piccole", pensate per essere dipendenti dalle aule messe a disposizione nell'edificio comunale (SE), infatti negli ultimi anni è stato necessario ripensare più volte alla sistemazione delle classi (ad es. l'aula polivalente è stata suddivisa per ottenere due piccole aule di classe). Anche lo spazio esterno così come l'atrio che collega i tre volumi principali, molto basso e strutturato come un ampio corridoio non hanno un particolare carattere aggregativo.

Il nuovo progetto permette di cambiare notevolmente l'aspetto del "campus" delle scuole di Lodrino: all'interno un numero sufficiente di aule di classe e di laboratori specialistici, collegati da *cluster*, spazi aperti nell'area dell'edificio dedicata alla circolazione che diventa luogo di incontro, relax o studio; all'esterno spazi per lo sport e spazi verdi per la ricreazione e di aggregazione che favoriscono la valorizzazione urbanistica del comparto. La sistemazione degli spazi esterni coinvolge anche i "piazzi" delle scuole elementari e la strada che ora divide i due stabili e che poi dovrà fungere da collegamento.

La costruzione delle nuove scuole medie permette quindi al Comune di disporre nuovamente del primo piano e di una parte del piano terra dello stabile delle scuole elementari di Lodrino.

L'edificio, come già comunicato dal Municipio, verrà ristrutturato nei prossimi anni.

Ora è il momento opportuno per definire che futuro vuole il Comune per l'edificio delle SE, che è stato progettato dallo stesso architetto delle SMe, simile nella struttura distributiva (un lungo corridoio lungo cui sono disposte le aule), ma che presenta delle qualità spaziali maggiori: dal portico di accesso, alle "nicchie-spogliatoio" che rendono le aule più accoglienti e al corpo di testa posizionato a sud.

Il Municipio ha già pensato alla futura occupazione degli spazi che verranno liberati?

In questo stabile c'è un potenziale che non è ancora stato sfruttato per quanto riguarda gli spazi o dei possibili utilizzi?

Sulla base di queste riflessioni e osservazioni e avvalendomi delle facoltà della LOC, presento al lodevole Municipio le seguenti domande:

- Che tipo di ristrutturazione è prevista per il complesso delle scuole elementari?
Un risanamento energetico dell'involucro o si è pensato ad una riconfigurazione degli spazi interni o della distribuzione per agevolare il futuro utilizzo?
Si prevede una ristrutturazione a tappe?
- Sono già state valutate o decise le tempistiche per i lavori sullo stabile SE?
- Gli spazi ora affittati dal Cantone per le scuole medie verranno effettivamente liberati o esiste la possibilità che ospiteranno ancora delle classi delle SMe? (considerato il mancato ampliamento della sede di Castione, come riportato nella mozione del Centro)
- Gli spazi liberati dalle SMe verranno destinati alle scuole elementari o si considera anche la possibilità di un utilizzo da parte delle associazioni presenti nel Comune o ad un utilizzo serale (ad esempio corsi per adulti, riunioni, ecc)?
L'istituto scolastico (direzione e corpo docenti) ha già comunicato le proprie esigenze?
- Cosa prevede il progetto per la sistemazione degli spazi esterni nel perimetro delle elementari?
I progettisti e il Municipio stanno definendo le caratteristiche del collegamento tra scuole medie ed elementari, come previsto dal concorso con la realizzazione di un piccolo polo scolastico ("sinergie tra enti scolastici")?

Ringrazio per l'attenzione e porgo i miei più cordiali saluti,
A nome del gruppo PS e Indipendenti,

Paola Falconi

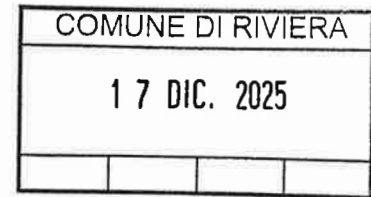
Lodrino, 17 dicembre 2025

Celestino Falconi

Capogruppo PS e Indipendenti

Lodrino

Lodrino, 17 dicembre 2025



Signor Sindaco

Signora e Signori Municipali,

Il 27 gennaio 2020, il gruppo del Partito Socialista ha presentato, prima firmataria Paola Falconi, la seguente mozione

Dopo un'attenta valutazione, il Comune pianifica la posa di panchine sul territorio dei quattro quartieri, per permettere la sosta lungo i percorsi più frequentati dai pedoni.

La mozione ha seguito il suo iter secondo la Legge Organica Comunale e durante la seduta del 17 novembre 2021 il Consiglio comunale l'ha accettata all'unanimità, 30 voti favorevoli, presenti al momento del voto 30 Consiglieri comunali.

Ora, a distanza di quattro anni, ben poco si è realizzato e questo malgrado le diverse sollecitazioni del nostro gruppo, durante le sedute del nostro Legislativo. A suo tempo, erano state consegnate anche delle proposte scritte, corredate dalle relative foto, da parte di Paola Falconi e dalla Signora Fausta Sacchi, presidente dell'Associazione Anziani di Lodrino-Prosito, e dal sottoscritto.

Visto la non concretizzazione della mozione citata, pongo al Lodevole Municipio le seguenti domande:

Per quali motivi, dopo quattro anni dalla sua approvazione dal Consiglio comunale, la Mozione è stata applicata solo in minima parte.

Come si intende procedere e con quali tempi di esecuzione.

Ringrazio per la cortese attenzione e porgo distinti saluti.

Per il gruppo Socialista e Indipendenti

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Celestino Falconi", written over a horizontal line.

Celestino Falconi



Comune
di Riviera

NUOVI PARCO GIOCHI

Presentazioni dei progetti realizzati

DATE D'APERTURA

- | | |
|-------------------------------|------------------|
| · S. Infanzia OSOGNA: | 07 gennaio 2026 |
| · S. Elementare OSOGNA: | 22 dicembre 2025 |
| · Istituto scolastico Iragna: | 26 gennaio 2026 |

PROSSIMI CANTIERI

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| · S. Infanzia Cresciano: | inizio lavori marzo 2026 |
| · S. Infanzia Lodrino: | da programmare |

SI OSOGNA



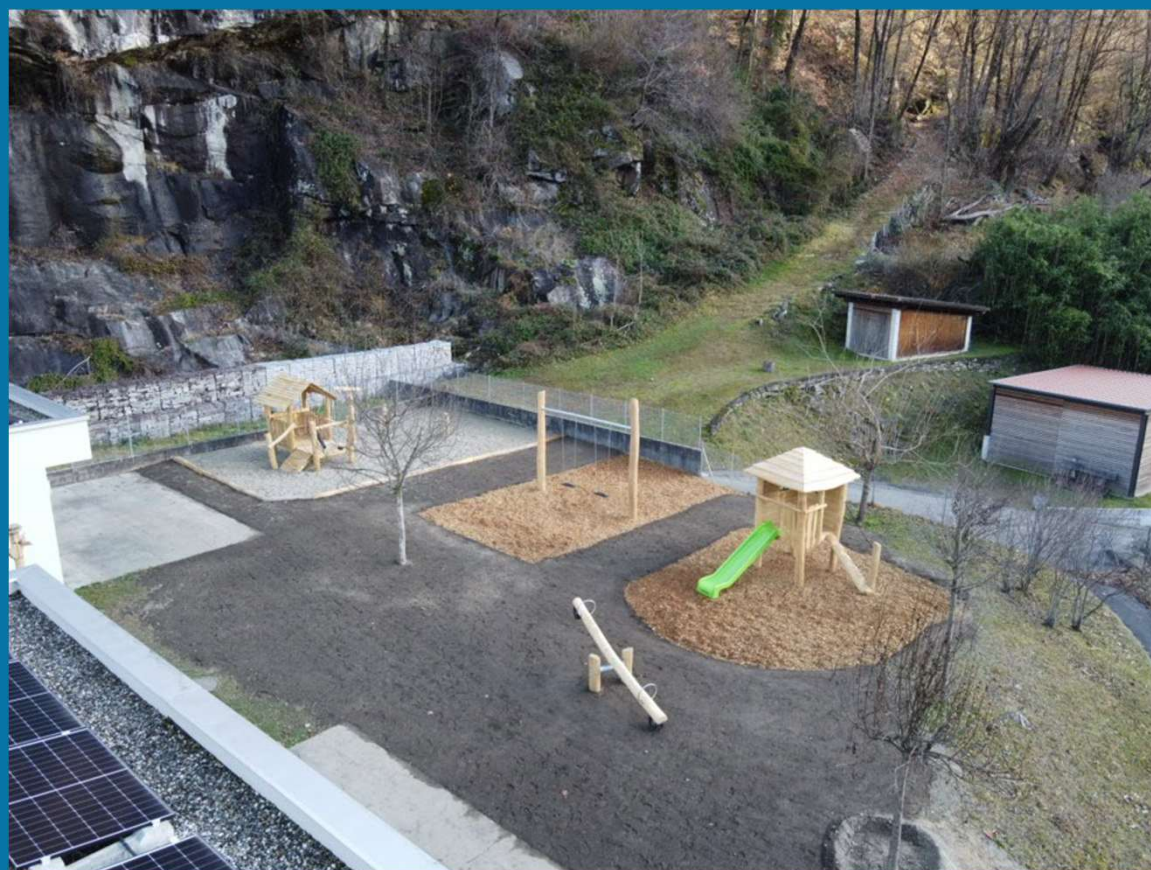
Comune
di Riviera



SI OSOGNA



Comune
di Riviera



SI OSOGNA



Comune
di Riviera



SE OSOGNA



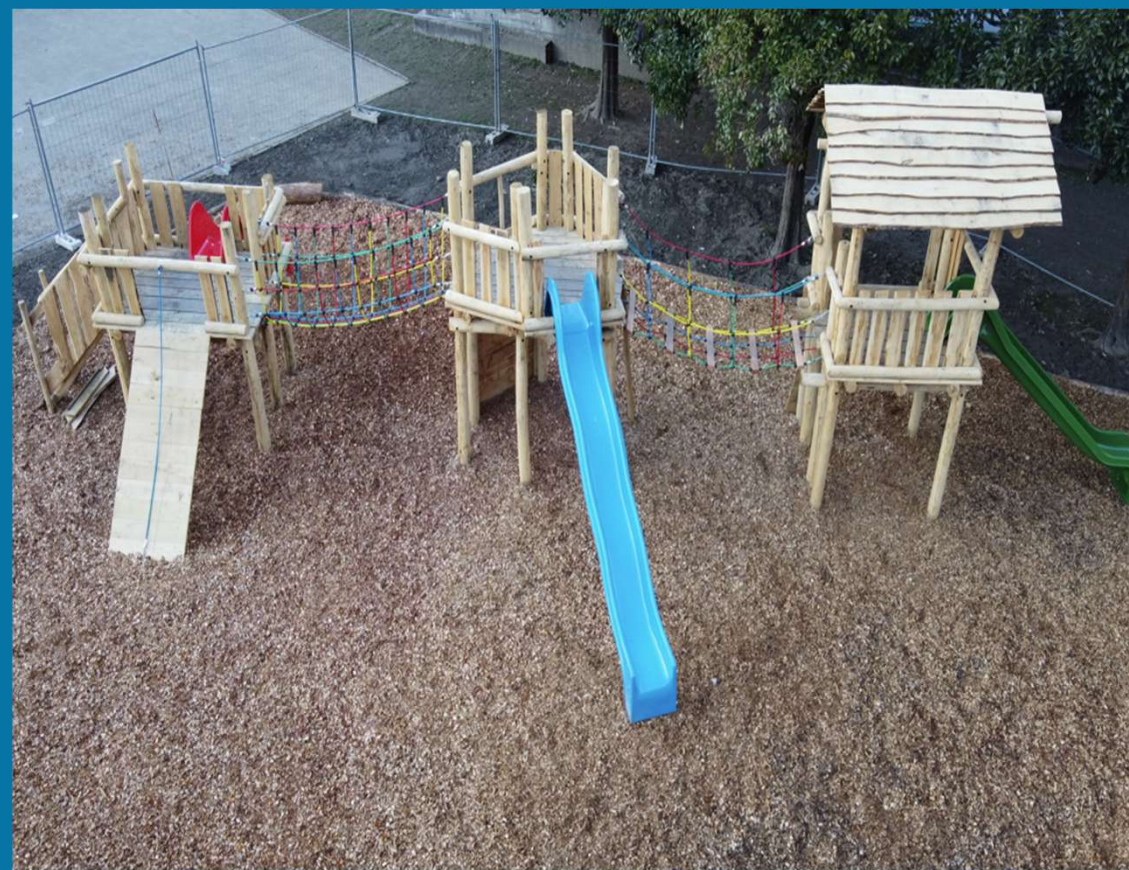
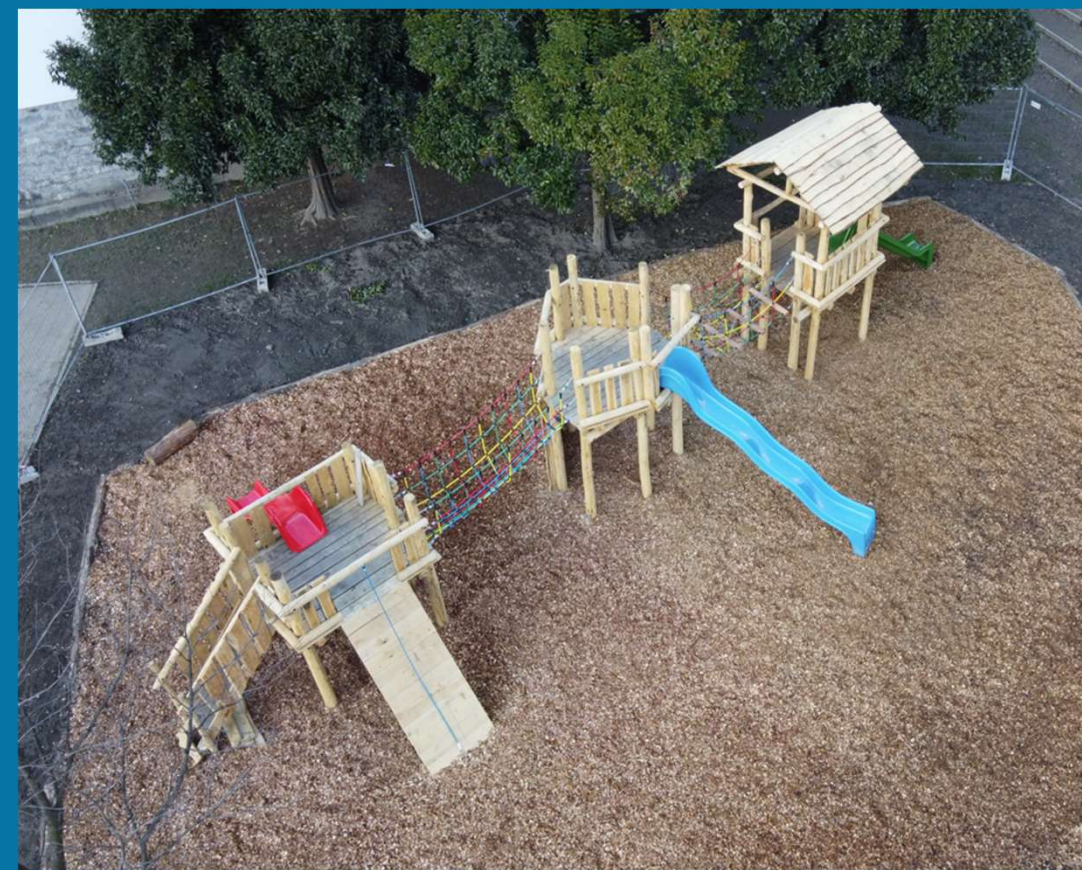
Comune
di Riviera



SE OSOGNA



Comune
di Riviera



SE OSOGNA



Comune
di Riviera



SE OSOGNA



Comune
di Riviera



SI IRAGNA



Comune
di Riviera



SI IRAGNA



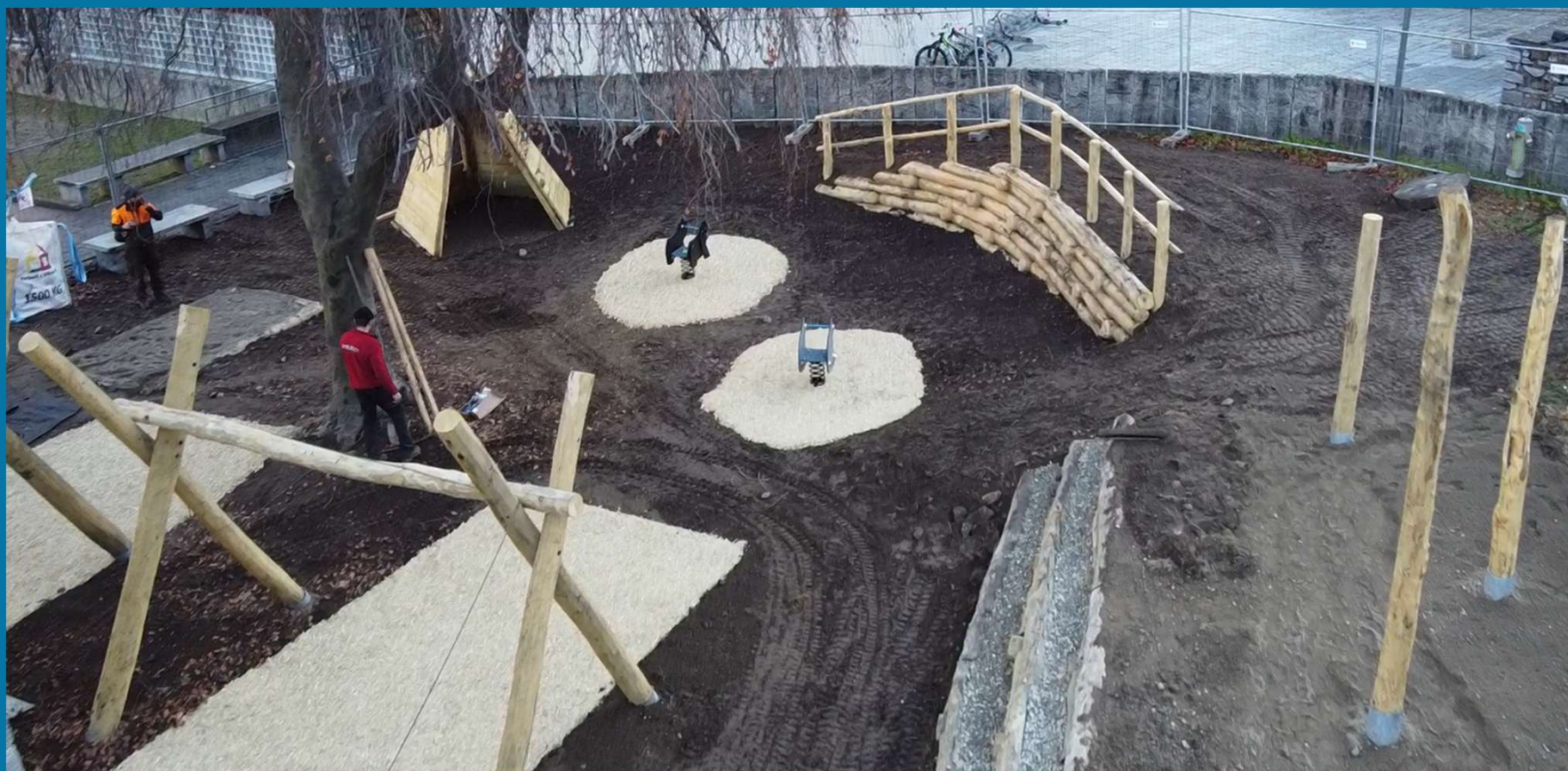
Comune
di Riviera



SI IRAGNA



Comune
di Riviera



SI IRAGNA



Comune
di Riviera

